



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 475.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

relativo ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE
PERIODICHE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO LOWER
TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

(i “Programmi”)

L’investimento nelle obbligazioni subordinate Lower Tier II comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell’Emittente, la distribuzione dell’attivo che compone la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente aventi pari durata.

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”), ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”), ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”).

Il Prospetto di Base si compone della nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’emittente, Banca Mediolanum S.p.A. (“**Banca Mediolanum**” o “**Emittente**”) e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi (“**Nota di Sintesi**”), del documento di registrazione, che contiene informazioni sull’Emittente (“**Documento di Registrazione**”), incluso mediante riferimento, depositato presso la Consob in data 2 febbraio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012, e della nota informativa che contiene le informazioni relative alle obbligazioni emesse a valere sui Programmi (“**Nota Informativa**”), nonché di ogni successivo eventuale supplemento. Il Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle condizioni definitive, predisposte secondo i modelli riportati nella Nota informativa, che descrivono le caratteristiche dei titoli oggetto di ciascun prestito emesso a valere sui presenti Programmi (“**Condizioni Definitive**”).

L'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari emessi a valere sui Programmi può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti inclusi mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun prestito obbligazionario.

Il Prospetto di Base, nonché ogni successivo eventuale supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione e una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in via F. Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio - Milano 3 (MI). Il Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è depositato presso la CONSOB in data 15 maggio a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033130 del 24 aprile 2012.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	5
1. PERSONE RESPONSABILI.....	5
 SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI	6
 SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	7
1. FATTORI DI RISCHIO	8
2. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL’EMITTENTE	10
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL’EMITTENTE	13
4. TENDENZE PREVISTE	20
5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI E DELL’OFFERTA	22
6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	26
 SEZIONE IV: FATTORI DI RISCHIO	28
7. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	28
8. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	28
 SEZIONE V: DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	29
 SEZIONE VI: NOTA INFORMATIVA.....	30
 PARTE A: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”	31
1. PERSONE RESPONSABILI	31
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	32
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	48
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	49
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	56
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	63
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	65
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”	67
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA MEDIOLANUM S.P.A A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”	73
 PARTE B: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE” ..	92
1. PERSONE RESPONSABILI.....	92
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	93
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	107
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	108
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	114
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	121
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	123

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”	124
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA MEDIOLANUM S.P.A A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”	129

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone Responsabili

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Prospetto di Base è assunta da Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, 20080 Basiglio Milano 3, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ennio Doris, munito dei necessari poteri.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033130 del 24 aprile 2012.

Banca Mediolanum, come rappresentata al precedente punto 1.1, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ennio Doris



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche e a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche costituiranno "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

Nell'ambito di tali Programmi Banca Mediolanum potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni. Tali Condizioni Definitive saranno redatte secondo il modello esposto nel presente Prospetto di Base e saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) entro l'inizio dell'offerta, mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziaria per le Banche. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito di tali programmi sono liberamente trasferibili e indivisibili, sono rappresentate da titoli al portatore, sono accentrare presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

In data 18 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato la possibilità di emettere titoli obbligazionari subordinati di tipo "Lower Tier II" a Tasso Variabile e a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche. A tal fine ha conferito ogni potere necessario ed opportuno, nessuno escluso, al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in via tra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei suesposti Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ciascuna e fino all'ammontare complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni), informando in seguito il Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base (unitamente alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente, in relazione ai presenti Programmi di emissioni.

Qualunque decisione di investire in Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del presente Prospetto di Base nella sua totalità, compreso il Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. A seguito del recepimento delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi al tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) definite altrove nel presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

I presenti Programmi prevedono l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche;
- Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche.

Di seguito si riportano le caratteristiche essenziali dei titoli.

Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche consentono all'investitore di conseguire una remunerazione in linea con i tassi di mercato vigenti nel periodo di investimento; il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da analoghi titoli non subordinati, pur sopportando maggiori rischi connessi alla presenza del vincolo di subordinazione.

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma a "Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche", sono titoli di debito che danno diritto al rimborso in rate periodiche, nella misura e nelle date indicate nelle Condizioni Definitive del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi variabili in corrispondenza delle date di pagamento con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è

determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento (il “**Parametro di Riferimento**”), corrispondente al tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi eventualmente maggiorato di un margine (lo “**Spread**”) che sarà fisso nella misura indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l’applicazione di un eventuale Arrotondamento, anch’esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche

Finalità dell’investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d’interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all’investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un’unica soluzione a scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da analoghi titoli non subordinati, pur sopportando maggiori rischi connessi alla presenza del vincolo di subordinazione.

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma a “Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche”, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in rate periodiche, nella misura e nelle date indicate nelle Condizioni Definitive del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi in corrispondenza delle date di pagamento con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per un tasso di interesse predeterminato che rimane invariato nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura predeterminata, come indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

1. FATTORI DI RISCHIO

Rischi connessi all’Emittente

Il potenziale investitore, sottoscrivendo uno dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sui Programmi di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base, dovrebbe considerare che l’investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all’Emittente:

- Rischi connessi all’impatto della crisi economico/finanziaria sull’andamento del Gruppo Bancario Mediolanum
- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio di liquidità dell’Emittente
- Rischio operativo
- Rischi legali connessi ai procedimenti giudiziari
- Rischio di assenza di *rating*.

Per le descrizioni analitiche dei fattori di rischio connessi all'Emittente si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

Rischi connessi alle Obbligazioni

Si riporta di seguito un elenco dei rischi associati ai presenti Programmi, come dettagliatamente descritti nella Sezione VI – Nota Informativa, Parte A e B, Capitolo 2, del presente Prospetto di Base. In particolare, l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

Rischi inerenti la natura Subordinata delle Obbligazioni :

- Rischio correlato alla subordinazione delle Obbligazioni
- Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione
- Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli

Rischi comuni alle obbligazioni:

- Rischio Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischio correlato all'assenza di *rating*
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischi connessi al tasso di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri
- Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- Rischio di potenziali conflitti di interessi
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito
- Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Rischi specifici:

Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche:

- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole
- Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

2. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL'EMITTENTE

2.1 Data di costituzione e sede legale dell'Emittente

L'Emittente, Banca Mediolanum S.p.A., è stata costituita – ai sensi del diritto italiano – in Bergamo il 20 novembre 1991, per atto del notaio Dr. P. Marinelli, rep. n. 497376/1898, nella forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale in Basiglio - Milano 3, via Francesco Sforza - Palazzo Meucci (numero di telefono è +39 02-9049).

2.2 Panoramica delle attività aziendali

Banca Mediolanum S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può svolgere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, ivi compreso l'esercizio delle attività di intermediazione finanziaria, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Emittente è una società di capitali attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. Le principali categorie di prodotti offerti sono quelli bancari, finanziari, previdenziali ed assicurativi nonché i servizi connessi e strumentali. In particolare, la raccolta bancaria diretta è principalmente attuata mediante i rapporti di conto corrente, ai quali si aggiungono i servizi ad essi ancillari (come carte di credito, carte di debito, assegni, banca telematica), nonché mediante operazioni di pronti contro termine. Banca Mediolanum ha inoltre avviato, dal 2008, l'emissione di prestiti obbligazionari in aggiunta alle tradizionali fonti di raccolta diretta.

Dal lato degli impieghi, Banca Mediolanum è attiva prevalentemente nei confronti di clientela *retail* nell'erogazione di crediti ordinari (quali fidi e prestiti) e di crediti speciali (mutui ipotecari abitativi).

I servizi bancari vengono prestati direttamente attraverso la propria rete di promotori finanziari (i cc.dd. "*Family Banker*"). Il numero dei promotori finanziari al 30 Settembre 2011 era di 4.613 unità.

Dal 1 maggio 2011, è inoltre possibile sottoscrivere direttamente, tramite accesso al sito internet di Banca Mediolanum, il conto deposito "InMediolanum".

L'Emittente è a capo del Gruppo Bancario Mediolanum.

La struttura del Gruppo è caratterizzata da:

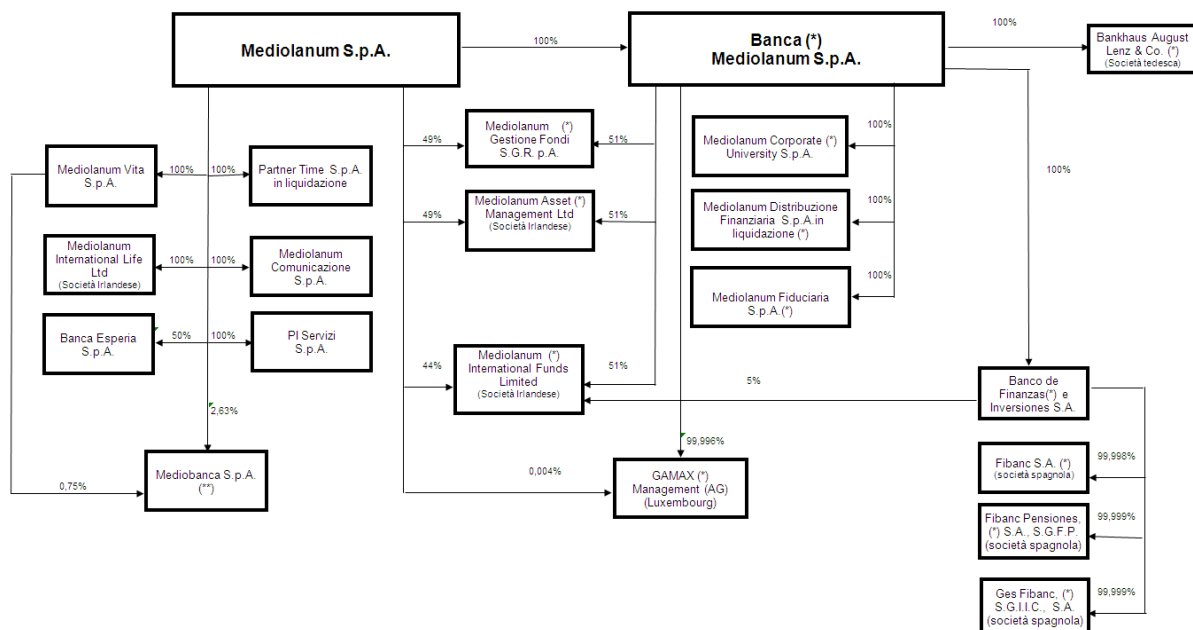
- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a Banca Mediolanum che, in qualità di capogruppo, oltre all'attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura distributiva operante in Italia composta complessivamente da circa 4.600 collaboratori, che comprendono la rete di promotori finanziari e intermediari assicurativi di Banca Mediolanum;
- aziende bancarie estere, che replicano il modello di *business* della Banca capogruppo (Banco de Finanzas e Inversiones in Spagna e Bankaus August Lenz in Germania);
- società prodotto specializzate nella gestione del risparmio del Gruppo Bancario Mediolanum.

2.3 Struttura organizzativa

L'Emittente è controllata al 100% da Mediolanum S.p.A., società capogruppo del Gruppo Mediolanum e quotata nel Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Mediolanum S.p.A. è una holding di partecipazioni.

L'Emittente è, a sua volta, la società capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum e, in tale qualità, svolge le funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo, ai sensi dell'art. 61, comma 4, TUB, svolgendo funzioni di indirizzo, governo e controllo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, che fa capo a Mediolanum S.p.A., con inclusa la rappresentazione del Gruppo Bancario Mediolanum che fa capo all'Emittente, aggiornata alla data del presente Prospetto di Base:



(*) Società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum.

(**) In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,44% del capitale votante.

La capogruppo Mediolanum S.p.A. fornisce a Banca Mediolanum assistenza e indirizzo in materia societaria e si avvale dei servizi centralizzati dell'Emittente in materia di organizzazione, risorse umane, relazioni e consulenza di carattere contabile, amministrativo, fiscale, aziendale e legale.

2.4 Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Alla data del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 24 aprile 2009 e che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Doris Ennio	Presidente
Lombardi Edoardo	Vice Presidente
Pirovano Giovanni	Vice Presidente
Doris Massimo Antonio	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Bianchi Bruno (*)	Consigliere
Carfagna Maurizio	Consigliere
Del Fabbro Luigi	Consigliere
Gualtieri Paolo (*)	Consigliere
Renoldi Angelo	Consigliere
Sciume' Paolo	Consigliere
Tusquets Trias De Bes Carlos Javier	Consigliere

(*) Consiglieri indipendenti ex art. 147 – ter TUF.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

Collegio Sindacale

Alla data del presente Prospetto di Base il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato in data 24 aprile 2009 e che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Mauri Arnaldo	Presidente
Angeli Adriano	Sindaco Effettivo
Giuliani Marco	Sindaco Effettivo
Meneghel Francesca	Sindaco Supplente
Zazzeron Damiano	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle vigenti normative e sono iscritti nel Registro dei revisori contabili.

2.5 Revisori legali dei conti

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, è giunto a scadenza l'incarico conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst& Young S.p.A.. Non essendo tale incarico, ai sensi della normativa vigente, ulteriormente rinnovabile, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, in data 20 aprile 2011, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, l'incarico per gli esercizi dal 2011 al 2019, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del gruppo bancario facente capo all'Emittente ("**Gruppo**" o "**Gruppo**").

Bancario Mediolanum”), nonché per la revisione contabile limitata dei prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo.

La Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A., ha certificato i bilanci individuali dell’Emittente e consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 rilasciando le relazioni previste dalla legge (allegate ai relativi fascicoli di bilancio, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo Capitolo 14 del presente Documento di Registrazione, “Documenti accessibili al pubblico”) formulando giudizi senza rilievi.

La revisione dei prospetti contabili semestrali individuali e di Gruppo al 30 giugno 2011 è stata effettuata dalla nuova società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.. La medesima società ha effettuato la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica predisposta per la determinazione dell’utile semestrale esclusivamente ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, in relazione alle istruzioni di Banca d’Italia, senza formulare rilievi.

2.6 Capitale e principali azionisti

Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale deliberato ed interamente versato è pari a Euro 450.000.000,00, suddiviso in n. 450.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Mediolanum S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale dell’Emittente.

Alla data del presente Prospetto di Base risulta vigente un patto di sindacato stipulato in data 15 aprile 1996 e da ultimo rinnovato in data 14 settembre 2010 con scadenza in data 14 settembre 2013, tra i seguenti azionisti: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. (collettivamente individuati come Gruppo Doris) e Fininvest S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto n. 186.915.000 azioni ordinarie per ciascuna delle parti, corrispondenti al 25.50% del capitale sociale ed al 51.03% delle azioni con diritto di voto. Il patto di sindacato prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate, tra cui l’Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL’EMITTENTE

Le tabelle che seguono riportano i principali dati economici del Gruppo Mediolanum relativi ai dati finanziari individuali e consolidati concernenti gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell’Emittente e del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL’EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza(*)	686.231	698.504	(1,757)%
Tier one capital ratio(*)(**)	17,900%	18,610%	(3,815)%
Core tier one capital ratio(*)(**)(***)	17,900 %	24,530%	(3,815)%
Total capital ratio (*)(**)(***)	23,620 %	24,530%	(3,710)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,440 %	0,537%	(18,065)%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,189 %	0,232%	(18,661)%
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,376%	1,750%	(21,372)%
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,875%	1,123%	(22,124)%
Patrimonio di Base	520.085	530.096	(1,89)%
Patrimonio Supplementare	166.146	168.408	(1,34)%

Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	2.905.193	2.847.826	2,01%
--	-----------	-----------	-------

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Il *Core tier one capital ratio* è coincidente con il *Tier one capital ratio* in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) Il buon decremento del rapporto delle sofferenze/impieghi ed in generale dell'incidenza delle partite anomale del 2010 verso 2009 è da porre in relazione agli sforzi effettuati dalla Banca per gestire efficacemente i crediti già problematici e alla maggiore attenzione, in ottica preventiva, dedicata alla gestione degli sconfinamenti oltre i 30 giorni. L'ottimo risultato sulla qualità del credito ottenuto dalla Banca assume maggior evidenza se paragonato, viceversa, ad una situazione di Sistema che è andata fortemente a deteriorarsi nello stesso periodo, con l'incidenza delle sofferenze lorde che ha raggiunto il 4% (dic10, fonte ABI su dati di CR Bank IT) dal 3,28% del dicembre 2009.

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturare e le esposizioni scadute.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 31/12/2010 sono pari al 17,900%, superiore del 9,9% rispetto al requisito minimo del 8%. La variazione registrata rispetto al 31/12/2009 è principalmente da mettere in relazione al decremento del patrimonio di base per effetto di maggiori filtri prudenziali negativi (riserve AFS – *available for sale*). Il Total capital ratio è diminuito per effetto della variazione negativa delle riserve AFS e per il rimborso dei prestiti subordinati emessi da Banca Mediolanum negli anni precedenti.

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Crediti	4.147.699	3.144.844	31,889%
Raccolta	7.545.583	6.019.340	25,356%
Patrimonio Netto	571.394	559.598	2,108%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	3.862.456	2.989.042	29,221%
Impieghi	6.563.909	4.724.179	38,943%
Totale Attivo	11.138.742	8.392.245	32,727%

(in milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.514	32.939	13,889%
- Risparmio gestito	25.293	22.581	12,009%
- Risparmio amministrato e altro	12.221	10.358	17,990%
Raccolta netta	3.285	5.795	(43,322)%
- Risparmio gestito	2.131	2.038	4,574%
- Risparmio amministrato e altro	1.154	3.758	(69,297)%

L'incremento del saldo dei patrimoni amministrati (+4,6 milioni di euro) è da porre in relazione sia al positivo risultato in termini di raccolta netta (3.285 milioni di euro), sia al recupero delle quotazioni di mercato delle masse amministrate.

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Margine di interesse	120.190	139.357	(13,754)%
Margine commissionale	112.557	44.611	152,308%
Margine di intermediazione	367.618	314.580	16,860%
Risultato netto della gestione finanziaria	357.160	279.183	27,931%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	63.101	362	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.233	18.660	(82,671)%
Utile di esercizio	66.334	19.021	248,736%
Costi Operativi	280.482	270.933	3,525%

L'esercizio 2010 registra un incremento del risultato pre-imposte di 62,7 milioni di euro principalmente per effetto della crescita del margine commissionale (+ 67,9 milioni di euro), dei maggiori dividendi da società controllate (+27,0 milioni di euro), di contro il margine finanziario netto risente della riduzione del livello dei tassi di interessi registrando una contrazione di 41,9 milioni di euro. Nell'esercizio si registrano inoltre minori rettifiche di valore su attività finanziarie (-24,9 milioni di euro) e maggiori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri (+13,3 milioni di euro).

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	573.319	562.062	2,003%
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,09%	10,17%	(0,787)%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,09%	10,17%	(0,787)%
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	14,2 %	14,53%	(2,271)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,491 %	0,598%	(17,978)%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,194 %	0,231%	(16,040)%
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,479 %	1,881%	(21,373)%
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,897%%	1,151%	(22,038)%
Patrimonio di Base consolidato	407.145	393.344	3,51%
Patrimonio Supplementare consolidato	166.174	168.718	(1,51)%
Totale Attività di Rischio Ponderate consolidate (*****)	4.036.695	3.868.479	4,35%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Il Core tier one capital ratio è coincidente con il Tier one ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) Il buon decremento del rapporto delle sofferenze/impieghi ed in generale dell'incidenza delle partite anomale del 2010 verso 2009 è da porre in relazione agli sforzi effettuati dalla Banca per gestire efficacemente i crediti già problematici e alla maggiore attenzione, in ottica preventiva, dedicata alla gestione degli sconfinamenti oltre i 30 giorni. L'ottimo risultato sulla qualità del credito ottenuto dalla Banca assume maggior evidenza se paragonato, viceversa, ad una situazione di Sistema che è andata fortemente a deteriorarsi nello stesso periodo, con l'incidenza delle sofferenze lorde che ha raggiunto il 4% (dic10, fonte ABI su dati di CR Bank IT) dal 3,28% del dic 2009

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturare e le esposizioni scadute.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 31/12/2010 sono pari al 10,09%, superiore del 2,09% rispetto al requisito minimo del 8%. La variazione registrata rispetto al 31/12/2009 è principalmente da mettere in relazione al decremento del patrimonio di base per effetto di maggiori filtri prudenziali negativi (riserve AFS – *available for sale*). Il Total capital ratio è diminuito per effetto della variazione negativa delle riserve AFS e per il rimborso dei prestiti subordinati emessi da Banca Mediolanum negli anni precedenti.

DATI PATRIMONIALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Crediti	4.349.870	3.331.902	30,552%
Raccolta	7.826.477	6.328.438	23,672%
Patrimonio Netto	644.034	618.769	4,083%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	4.172.748	3.212.588	29,887%
Impieghi	6.775.690	5.005.270	35,371%
Totale Attivo	11.621.529	8.843.718	31,410%

(in milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	39.477	34.803	13,430%
- Banca Mediolanum	37.514	32.939	13,889%

- Altre reti estere	1.963	1.864	5,311%
Raccolta netta	3.352	5.785	(42,062)%
- Banca Mediolanum	3.285	5.795	(43,322)%
- Altre reti estere	67	(10)	744,231%

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.864 milioni di euro del 2009 a 1.963 milioni di euro a fine 2010.

MARGINI REDDITUALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Margine di interesse	127.091	148.202	(14,245)%
Margine commissionale	450.846	340.233	32,511%
Margine di intermediazione	589.433	521.489	13,029%
Risultato netto della gestione finanziaria	578.939	486.010	19,121%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	235.740	154.981	52,109%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(37.540)	(13.126)	185,997%
Utile di esercizio	198.200	141.575	39,996%
Attribuibile a:	84.330	42.786	97,097%
- Utile netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo			
- Utile netto di esercizio di pertinenza di terzi	113.870	98.789	15,266%
Costi Operativi	337.996	331.026	2,106%

L'esercizio 2010 presenta una contrazione del margine finanziario netto (-43,3 milioni di euro) dovuto sia alla contrazione del margine di interesse (-21,1 milioni di euro) che al peggioramento del risultato netto dell'attività di negoziazione (-22,1 milioni di euro).

La diminuzione del margine finanziario netto è dovuta alla riduzione del livello dei tassi di mercato e alle minusvalenze da valutazione relative a titoli detenuti nel portafoglio HFT.

Il margine commissionale netto ha subito un incremento (+110,6 milioni di euro) per effetto delle maggiori commissioni di gestione sui prodotti di risparmio gestito, in relazione ai positivi risultati di raccolta e alla rivalutazione delle masse, e per effetto del positivo contributo generato dall'attività di collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

Le rettifiche di valore hanno subito un forte decremento (25 milioni di euro) in particolare per quanto concerne i titoli AFS. Si registra di contro un incremento degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (+ 12,7 milioni di euro).

Dati di conto economico e stato patrimoniale relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili semestrali relativi ai predetti periodi, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, individuale e consolidato, sono stati sottoposti a revisione limitata da parte della Società di Revisione senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimonio di vigilanza (*)	687.280	699.592	(1,760)%
Tier one capital ratio (*) (**)	17,72 %	18,68%	(5,139)%
Core tier one capital ratio (*) (**)	17,72 %	18,68%	(5,139)%
Total capital ratio (*) (**)	22,52 %	24,54%	(8,068)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	0,406%	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	0,174%	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,302%	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,833%	n.d	n.d
Patrimonio di Base	539.850	532.461	1,39%

Patrimonio Supplementare	147.430	167.131	(11,79%)
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	3.045.859	2.850.860	6,84%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati 2010 non disponibili (n.d) in quanto la relazione semestrale 2010 non prevedeva la redazione della parte relativa ai rischi.

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 30/06/2011 sono pari al 17,72%, superiori del 9,72% rispetto al requisito minimo dell'8%. Il decremento registrato rispetto al 30/06/2010 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle attività di rischio ponderate. Con riferimento al Total capital ratio, il decremento pari al 1,98%, è da imputare oltre che all'aumento delle attività di rischio ponderate, alla diminuzione del patrimonio supplementare.

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Crediti	4.432.064	3.854.774	14,976%
Raccolta	7.815.319	6.762.092	15,575%
Patrimonio Netto	552.976	535.166	3,328%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	3.714.626	3.468.305	7,102%
Impieghi	7.227.865	5.467.806	32,189%
Totale Attivo	11.746.324	9.672.735	21,437%

(in milioni di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.826	35.164	7,570%
- Risparmio gestito	24.907	23.338	6,723%
- Polizze Vita "Freedom"	4.659	5.704	(18,32)%
- Risparmio amministrato e altro	8.260	6.122	34,932%
Raccolta netta	928	2.184	(57,519)%
- Risparmio gestito	198	539	(63,255)%
- Polizze Vita "Freedom"	(366)	1.132	ns
- Risparmio amministrato	1.003	79	ns
- Titoli strutturati di terzi	94	434	(78,471)%

Il saldo dei patrimoni amministrati del semestre, per effetto della raccolta netta e della rivalutazione delle masse, registra un incremento del 7,57% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente.

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Margine di interesse	74.101	55.632	33,198%
Margine commissionale	60.463	53.448	13,125%
Margine di intermediazione	207.944	159.427	30,432%
Risultato netto della gestione finanziaria	186.518	154.906	20,407%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	29.099	7.328	297,073%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.330	7.615	(56,269)%
Utile del semestre	32.429	14.943	117,016%
Costi Operativi	153.154	144.990	5,630%

Il semestre in esame registra un incremento del risultato pre-imposte di 42,2 milioni di euro, in particolare per effetto dell'importante crescita del margine finanziario netto (+ 30,1 milioni di euro) e del margine commissionale (7,1 milioni di euro).

Il semestre beneficia inoltre di maggiori dividendi (+11,4 milioni di euro) in particolare per i maggiori dividendi distribuiti dalla società irlandesi del gruppo.

Di contro le spese amministrative a carico del semestre crescono di 7,7 milioni di euro, in parte legate ad oneri non ricorrenti per convention e sponsorizzazioni (+2,8 milioni di euro).

Tra le Attività Finanziarie, si evidenzia che al 30 giugno 2011 sono presenti titoli di debito emessi da Governi e Banche Centrali per complessivi 1.793 milioni di euro, di cui 112,5 milioni di euro classificati nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione, 1.663,9 milioni di euro nelle attività finanziarie disponibili per la vendita e 16,6 milioni di euro nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	565.694	572.207	(1,138)%
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,11%	10,48%	(3,531)%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,11%	10,48%	(3,531)%
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)	13,67%	14,81%	(7,698)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Patrimonio di Base consolidato	418.389	405.091	3,28%
Patrimonio Supplementare consolidato	147.305	167.116	(11,85%)
Totale Attività di Rischio Ponderate consolidate (*****)	4.137.202	3.864.236	7,06%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati non disponibili (n.d) in quanto la relazione semestrale consolidata non prevede la redazione della parte relativa ai rischi

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio di Gruppo al 30/06/2011 sono pari al 10,11%, superiore del 2,11% rispetto al requisito minimo del 8%.

Il decremento registrato rispetto al 30/06/2010 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle attività di rischio ponderate. Con riferimento al Core tier one capital ratio e Total capital ratio, il decremento pari a 1,14%, è da imputare oltre che all'aumento delle attività di rischio ponderate, alla diminuzione del patrimonio supplementare.

DATI PATRIMONIALI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Crediti	4.589.716	4.008.884	14,489%
Raccolta	8.140.202	7.070.287	15,133%
Patrimonio Netto	617.475	607.062	1,715%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	4.137.425	3.815.568	8,435%
Impieghi	7.353.090	5.676.473	29,536%
Totale Attivo	12.240.212	10.171.847	20,334%

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimoni Amministrati	39.848	37.027	7,620%
- Banca Mediolanum	37.826	35.164	7,570%
- Altre reti estere	2.022	1.863	8,564%
Raccolta netta	993	2.221	(55,298)
- Banca Mediolanum	928	2.184	(57,519)
- Altre reti estere	65	37	74,799

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.863 milioni di euro del 2009 a 2.022 milioni di euro a fine 2010.

MARGINI REDDITUALI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/11	30/06/10	Variazione %
Margine di interesse	78.313	58.858	33,054%
Margine commissionale	186.032	212.834	(12,593)%
Margine di intermediazione	278.146	273.411	1,732%
Risultato netto della gestione finanziaria	257.161	269.001	(4,401)%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	76.393	95.140	(19,705)%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(11.612)	(10.661)	8,920%
Utile del semestre	64.754	84.479	(23,317)%
Attribuibile a:	30/06/2011	30/06/2010	
- Utile netto di pertinenza della Capogruppo	22.956	30.967	(25,869)%
- Utile netto di pertinenza di terzi	41.798	53.512	(21,890)%
Costi Operativi	180.795	173.860	3.989%

Il risultato economico consolidato a fine semestre presenta un utile netto di 64,8 milioni di euro, di cui 23,0 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, rispetto ad un utile netto di 84,5 milioni di euro al 30 giugno 2010, di cui 31,0 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo.

Dati di conto economico e stato patrimoniale dell'Emittente relativi ai primi nove mesi del 2011

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente, relativi ai primi nove mesi del 2011, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. Non sono riportati i dati consolidati relativi al medesimo periodo infrannuale in quanto, in conformità alla normativa regolamentare, i conti consolidati vengono predisposti al 30 giugno e a chiusura esercizio. I dati contabili individuali sono comunque prevalenti sotto il profilo patrimoniale rispetto ai dati contabili consolidati del Gruppo Bancario Mediolanum. In riferimento ai dati relativi allo stato patrimoniale si riportano i dati comparativi mediante la presentazione delle informazioni riguardanti lo stato patrimoniale di fine esercizio al 31/12/2010.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Patrimonio di vigilanza (*)	654.684	686.231	(4,597)%
Tier one capital ratio (*) (**)	15,900%	17,900%	(11,173)%
Core tier one capital ratio (*) (**)	15,900	17,900	(11,173)%
Total capital ratio (*) (**)	20,340%	23,620 %	(13,887)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Patrimonio di Base	511.794	520.085	(1,59%)
Patrimonio Supplementare	142.890	166.146	(14,00%)
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	3.218.414	2.905.193	10,78%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati non disponibili (n.d) in quanto la relazione trimestrale dell'Emittente non prevede la redazione della parte relativa ai rischi

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Crediti	4.345.117	4.147.699	4,760%

Raccolta	10.077.666	7.545.583	33,557%
Patrimonio Netto	455.751	571.394	(20,239)%
Capitale	450.000	450.000	0,000%
Attività Finanziarie	6.672.650	3.862.456	72,757%
Impieghi	7.532.592	6.563.909	14,758%
Totale Attivo	14.984.690	11.138.742	34,528%

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Patrimoni Amministrati	36.442	37.514	(2,857)%
- Risparmio gestito	23.452	25.293	(7,279)%
- Risparmio amministrato e altro	12.990	12.221	6,289%
Raccolta netta	1.659	3.285	(49,505)%
- Risparmio gestito	569	2.131	(73,294)%
- Risparmio amministrato e altro	1.090	1.154	(5,565)%

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/11	30/09/10	Variazione %
Margine di interesse	126.853	85.524	48,324%
Margine commissionale	81.932	81.162	0,949%
Margine di intermediazione	252.480	220.847	14,323%
Risultato netto della gestione finanziaria	195.500	215.532	(9,294)%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	(24.360)	5.588	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	15.407	6.269	145,765%
Utile del periodo	(8.953)	11.857	ns
Costi Operativi	213.742	205.389	4,067%

La situazione dei conti al 30 settembre 2011 presenta un risultato negativo netto di 9,0 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 11,9 milioni di euro del periodo di confronto, e risente in particolare di oneri non ricorrenti legati alla svalutazione dei titoli di debito dello stato greco per 40 milioni di euro, già al netto del relativo effetto fiscale.

Il periodo in esame registra una perdita ante imposte pari a 24,4 milioni di euro rispetto ad un risultato lordo positivo di 5,6 milioni registrato nei primi 9 mesi del 2010. In particolare i fenomeni che hanno inciso negativamente sul periodo in esame sono costituiti oltre che dall'impairment effettuato sui titoli greci, dal peggioramento del risultato netto di negoziazione (-27,9 milioni di euro) che risente di maggiori minusvalenze da valutazione su strumenti finanziari al fair value (-20,5 milioni) principalmente riferibili all'esposizione in titoli di stato italiani e spagnoli, riconducibili a perdite temporanee di valore per le quali non vi sono aspettative di realizzo delle medesime in quanto si ritiene assolutamente remoto il rischio di default di questi due paesi.

4. TENDENZE PREVISTE

4.1 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La crisi del debito sovrano della zona Euro, in atto da mesi, ha registrato una forte volatilità anche nel mese di ottobre e nei primi giorni di novembre, ed in particolare il mercato dei titoli di Stato italiani ha registrato in taluni momenti ulteriori cali dei corsi di mercato rispetto alle quotazioni di fine settembre 2011 determinando un temporaneo peggioramento delle minusvalenze potenziali sui titoli detenuti dal Gruppo Mediolanum. Tuttavia questa volatilità, puramente temporanea, appare legata alla prossima approvazione delle misure di rafforzamento delle condizioni di finanza pubblica, di concerto con i governi dell'eurozona.

Pertanto, non si segnalano cambiamenti significativi intervenuti nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Mediolanum e/o del Gruppo Bancario Mediolanum dalla data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate sottoposte a revisione (al 30 giugno 2011) o, relativamente al bilancio di esercizio dell'Emittente, dall'ultimo aggiornamento pubblicato non sottoposto a revisione (al 30 settembre 2011).

4.2 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Per un'informativa completa relativamente ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio 2010 e ai primi nove mesi del 2011 si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione, inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, "Documenti accessibili al pubblico", del presente Documento di Registrazione.

4.3 Attestazione su cambiamenti negativi sostanziali

Banca Mediolanum dichiara che successivamente al 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio annuale pubblicato sottoposto a revisione contabile completa, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive.

4.4 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Nel mese di ottobre 2010 l'Autorità bancaria europea (EBA) è intervenuta al fine di definire un piano di misure relative al capitale e alle garanzie sulla raccolta a medio termine delle banche concordate a livello europeo.

In questo ambito l'EBA è orientata a chiedere alle banche la costituzione di un buffer di capitale temporaneo per far fronte al rischio sovrano date le attuali condizioni di mercato, ciò al fine di resistere ad una serie di shock mantenendo un'adeguata posizione patrimoniale. Inoltre la costituzione del buffer dovrà essere tale da portare, entro la fine di giugno 2012, il Core Tier 1 ratio al 9%, al netto delle svalutazioni sui titoli del debito sovrano detenuti in portafoglio.

I nuovi stress test verranno effettuati rimuovendo i filtri attualmente in vigore, e quindi decurtando il patrimonio di vigilanza delle minusvalenze sui titoli governativi calcolate al valore di mercato del 30 settembre 2011 (per tutte le categorie di portafoglio).

Il fabbisogno effettivo di capitale per coprire il buffer sarà determinato dall'EBA sulla base dei dati definitivi riferiti al 30 settembre del 2011. Alle banche sarà allora richiesto di inviare entro la fine del 2011 alle rispettive Autorità di Vigilanza nazionali piani con precise indicazioni sulle azioni da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di capitale. Tali piani dovranno essere approvati dalle Autorità di Vigilanza nazionali e discussi con l'EBA. Gli obiettivi dovranno essere conseguiti evitando un deleveraging eccessivo, al fine di contenere l'eventuale impatto negativo sull'economia reale. Per raggiungere l'obiettivo, ci si attende che le banche limitino la distribuzione di dividendi e di bonus.

Le esigenze patrimoniali dovranno essere coperte da capitale della migliore qualità. Sarà anche possibile utilizzare strumenti di contingent capital (strumenti di debito convertibili in azioni) di nuova emissione sottoscritti da privati, se coerenti con i criteri severi e omogenei che saranno stabiliti dall'EBA.

La normativa, non ancora pienamente definita, sarà oggetto di emanazione da parte di Banca D'Italia, sulla base della quale potranno essere definiti gli impatti sul capitale del Gruppo Bancario Mediolanum.

Ad eccezione di quanto precede, Banca Mediolanum non è tuttavia a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive.

In ogni caso indipendentemente dal contesto macro-economico e finanziario che si prefigura complesso, soprattutto alla luce dell'attuale percezione dei rischi sovrani, Banca Mediolanum intende perseguire le proprie strategie di penetrazione del mercato e allargamento della base Clienti.

5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI E DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni Definitive

In occasione di ogni Prestito Obbligazionario, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative Condizioni Definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche dei singoli titoli emessi sulla base dei presenti Programmi di Obbligazioni, tra cui la Data di Godimento e la Data di Scadenza, il Prezzo di Emissione, il medesimo Valore Nominale, le Date di Rimborso (ove applicabili), il Parametro di Riferimento, lo *Spread* (ove applicabile) l'eventuale arrotondamento, l'ammontare totale del Prestito, il codice ISIN identificativo delle Obbligazioni, nonché le eventuali condizioni alle quali l'adesione al Prestito è subordinata. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente comunicate alla CONSOB.

5.2 Periodo di validità dell'offerta

Il periodo in cui è possibile sottoscrivere le Obbligazioni emesse a valore su ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio:

- di procedere alla chiusura anticipata del singolo Prestito, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste;
- di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare totale massimo di ogni Prestito;
- di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata; e
- di prorogare il Periodo di Offerta,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito web e, ove applicabile, del/i Collocatore/i. Copia dell'avviso sarà, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.3 Collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente. L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che

saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, comprese nel Prezzo di Emissione, nella misura indicata nelle relative condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Fatta salva la nomina di eventuali Collocatori per taluni Prestiti, l'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del Modulo di Adesione. L'Emittente si riserva la facoltà di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzazione di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei moduli di adesione tramite il proprio sito internet.

5.4 Sottoscrizione delle Obbligazioni

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori. Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito sono irrevocabili e dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente ed eventuali Collocatori, indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Qualora, nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi dell'art. 95-bis del TUF e ai sensi della Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

5.5 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito ai Programmi di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis c.c. e degli artt. 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

5.6 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

5.7 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

5.8 *Ranking degli strumenti finanziari*

Le Obbligazioni Obbligazioni Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche".

In caso di liquidazione dell’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziiale per le Banche. In tale ipotesi di liquidazione dell’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell’Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall’Emittente stesso.

I debiti dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall’Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell’Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti Privilegiati	
Debiti Ordinari (tra cui, Prestiti Obbligazionari non subordinati)	
Tier III (Passività subordinate di terzo livello)	
Tier II (Patrimonio Supplementare)	Lower Tier II “Passività Subordinate”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Tier I (Patrimonio di Base) “Strumenti innovativi di capitale”	
Azioni	

5.9 *Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi*

Le Obbligazioni saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A.. L’ammontare ricavato dai presenti Programmi di emissione sarà destinato all’esercizio dell’attività creditizia di Banca Mediolanum.

L’ammontare ricavato dalle emissioni delle Obbligazioni Subordinate sarà computato nel patrimonio supplementare dell’Emittente con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d’Italia di volta in volta applicabili.

5.10 *Condizioni alle quali l’offerta è subordinata e categorie di potenziali investitori*

L’Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le condizioni alle quali l’offerta potrà essere subordinata, come indicato al paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della Sezione VI –

Parti A e B, - Nota Informativa del presente Prospetto di Base, nonché le categorie di potenziali investitori cui i singoli Prestiti saranno di volta in volta diretti, come indicato al paragrafo 5.2.1, Capitolo 5 della Sezione VI – Parti A e B, - Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

5.11 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si evidenzia che le Obbligazioni Subordinate potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare una limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni neppure nell'ordine del 10 % di cui sopra. L'esercizio di tale facoltà e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili saranno comunicate con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o in alternativa in contropartita diretta con la modalità "*request for quote*", secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione VI - Parti A e B, - Nota Informativa, Capitolo 6, paragrafo 6.3 del presente Prospetto.

5.12 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 19 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 sono modificate le modalità di applicazione dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni relative ai depositi titoli. A partire dal 1° gennaio 2012 l'imposta è applicata in misura proporzionale al valore complessivo dei titoli in deposito, valutati al valore di mercato, con aliquota pari all'0,1% su base

annua, con un minimo di 34,20 euro e un massimo di 1.200 euro per l'anno 2012. Dal 2013 sarà pari allo 0,15%, senza alcun limite massimo.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione VI - Parti A e B, - Nota Informativa, Capitolo 4, paragrafo 4.13 del presente Prospetto.

5.14 Garanzie

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei Prestiti e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

5.15 Spese e commissioni

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato (attraverso copertura da tale rischio per il Periodo di Offerta) per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli eventuali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

5.16 Criteri di riparto

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo di titoli assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito.

5.17 Rimborso

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche sono rimborsabili in rate periodiche per un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, come sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, i comunicati stampa concernenti l'Emittente ed il Gruppo verranno messi a disposizione del pubblico presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e sul sito internet del Gruppo Mediolanum (www.mediolanum.com). L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, nonché sul proprio sito internet (www.bancamediolanum.it), la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;

- b) prospetto contabile dell'Emittente al 30 settembre 2011 non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione;
- c) relazione semestrale dell'Emittente e relazione semestrale consolidata di Gruppo al 30 giugno 2011 corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- d) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2010, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- e) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2009, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- f) una copia del Documento di Registrazione.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci individuali e consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo successivi ai documenti sopra indicati.

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente è stata convocata in data 18 aprile 2012, in prima convocazione, per l'esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e le nomine degli organi sociali in scadenza. Gli esiti delle inerenti deliberazioni assembleari, saranno messi a disposizione del pubblico con le medesime modalità, fatte salve le eventuali esigenze di aggiornamento in considerazione di quanto previsto dalla normativa vigente.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione. Tale documento è incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Per quanto riguarda i rischi relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Sezione VI - Nota Informativa, Parte A e B, Capitolo 2, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 2 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

**PARTE A: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO
DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di Rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile con vincolo di subordinazione. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, anche in considerazione dell'orizzonte temporale delle stesse, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche costituiranno "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti *Istruzioni di Vigilanza per le Banche* e delle *Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e

cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso in rate periodiche, nella misura e nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (“**Date di Rimborso**” e ciascuna “**Data di Rimborso**”) del 100% del Valore Nominale, come sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi variabili in corrispondenza delle date di pagamento con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento, corrispondente al tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi eventualmente maggiorato di uno *Spread* che sarà fisso - nella misura indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un eventuale Arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola potrà essere prefissato dall'Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominato/i, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche consentono all'investitore di conseguire una remunerazione in linea con i tassi di mercato vigenti nel periodo di investimento; il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza.

In particolare, le Obbligazioni subordinate Lower Tier II si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da analoghi titoli non subordinati, pur sopportando maggiori rischi connessi alla presenza del vincolo di subordinazione.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e, ove applicabile, il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento;
- uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in

- regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- una comparazione tra il rendimento ipotetico, indicato al precedente punto, e il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di titoli obbligazionari emessi dallo stesso Emittente (senior e subordinati) e con titoli subordinati aventi caratteristiche simili emessi da altro emittente;
- il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle eventuali commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, e degli eventuali oneri impliciti. Si evidenzia che la misura di eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.8).

Il Prezzo di Emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, e degli eventuali oneri impliciti nella misura indicata nelle condizioni Definitive.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Programma, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni subordinate

• Rischio correlato alla subordinazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiranno "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso,

saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

In tali situazioni, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A parità di condizioni, le Obbligazioni sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e i rischi che essa comporta.

- **Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5. “Ranking dei Titoli” della Nota Informativa.

- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni, a parità di condizioni, sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ed i titoli di Stato quali ad esempio i Titoli di Stato italiano. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di obbligazioni non subordinati potrebbe quindi risultare non appropriato.

2.3.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.4 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Fermo restando le condizioni e i limiti di riacquisto previsti Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche per le quali si rinvia al nel successivo paragrafo 6 della presente Parte A della Sezione VI. Capitolo della Nota informativa –)

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno

determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alle relative scadenze, pari al 100% del Valore Nominale, come sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

2.3.6 Rischi connessi al tasso di mercato

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del Prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima delle loro scadenze, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

2.3.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs, n. 58/1998 (Testo unico della Finanza "TUF") esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o mediante la modalità "request for quote", in contropartita diretta.

Si evidenzia che le Obbligazioni, ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore e/o inferiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto (con finalità di ricollocamento sul mercato) da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare un'ulteriore limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra. L'esercizio di tale facoltà e la data a partire dalla quale le

Obbligazioni saranno negoziabili saranno comunicate con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, in assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente il sottoscrittore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Inoltre, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita prima della loro naturale scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Parte A della Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.8 *Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni subordinate, il cui rimborso, per capitale e interessi, in caso di liquidazione dell'Emittente, può avvenire solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente.

2.3.9 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento*

Nella presente Parte A della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.10 *Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri*

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di scadenza delle Obbligazioni. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

Nel caso in cui il Collocatore appartenga al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincida con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero. In

tal caso saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

2.3.11 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della presente Sezione VI e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o il/gli altro/i Collocatori a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall’Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l’Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma tra cui quelli che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta;
- d) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell’area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse;
- e) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive abbiano registrato delle “variazioni patrimoniali”, in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum;

- f) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.12 Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento delle Obbligazioni ("**Responsabile del Collocamento**") e di Collocatore di ciascun Prestito, essa si verrebbe a trovare in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza dell’Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l’Emittente si copra dal rischio d’interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l’Emittente e l’Agente di Calcolo**

L’Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

2.3.13 Rischio relativo al ritiro dell’offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.4, Capitolo 5, della presente Parte A della Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l’Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l’offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.14 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell’ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l’Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l’ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.1.3 della presente Parte A della Sezione VI.

Nel caso l’Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità del singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l’ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l’esistenza, l’Emittente operante quale Agente di Calcolo, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive e nella presente Sezione VI, Parte A del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.16 Rischio relativo all’assenza di informazioni successive all’emissione

E’ il rischio cui è soggetto l’investitore per il fatto che l’Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull’andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

2.3.17 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all’Euribor mensile, trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole

trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.18 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

2.3.19 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento e date di scadenza delle Obbligazioni, di volta in volta emesse.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro l'ultima Data di Rimborso di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14 Capitolo 4, della presente Sezione VI, Parte A, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esempificazioni del rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

Il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi, come sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento sarà rilevato a cura della FBE¹ e pubblicato sul *provider* Bloomberg o su altra Fonte del Parametro indicata nelle Condizioni Definitive ("**Fonte del Parametro**").

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni del rendimento, delle Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pro tempore vigente) sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente, sulla base del Prezzo di Emissione, della durata del Prestito, dei rimborsi periodici, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche consentono all'investitore di conseguire una remunerazione in linea con i tassi di mercato vigenti nel periodo di investimento; il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da analoghi titoli non subordinati, pur sopportando maggiori rischi connessi alla presenza del vincolo di subordinazione.

In tutte le ipotesi di seguito formulate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

¹ Banking Federation of the European Union.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche di durata 6 anni il cui tasso annuale, pagabile trimestralmente, sia costante per tutta la durata delle Obbligazioni e pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 3,66%. E' inoltre previsto il rimborso del capitale per una quota annuale corrispondente al 20% del capitale nominale al termine di ogni anno a partire dal secondo.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE	
RANKING DELLE OBBLIGAZIONI	Subordinate Lower Tier II
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	27/04/2012
ULTIMA DATA DI RIMBORSO	27/04/2018
DURATA	6 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	rimborso 20% alle seguenti date: 27/04/14, 27/04/15, 27/04/16, 27/04/17 e 27/04/18
TASSO ANNUO CEDOLE TRIMESTRALI	Euribor 3M +3,66 %
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
COMMISSIONI E ONERI IMPLICITI	0,70 %
RITENUTA FISCALE	20%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto al rimborso del capitale investito in rate periodiche e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza trimestrale indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi, aumentato dello *Spread*.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

Qualora invece, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altro soggetto e/o stipulasse con eventuali diversi Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che ipotizza che il collocamento sia effettuato anche attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore teorico del Obbligazione	99,30 %
Valore della componente obbligazionaria	99,30 %
Commissioni di sottoscrizione	0,00%
Altri costi/commissioni	0,00%
Oneri impliciti	0,70%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi, sulla base della struttura a termine dei tassi d'interesse (curva Euro Swap rilevata il 28 marzo 2012 - fonte Bloomberg), degli *spread* rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo. In particolare, ai tassi Euro Swap è sommato uno *spread*, rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato e del grado di subordinazione del titolo pari a 3,90% nella scomposizione riportata. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori *forward* del Parametro di Riferimento alla data del 28 marzo 2012 (fonte Bloomberg).

Esemplificazione dei rendimenti

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione dell'EURIBOR a tre mesi al 28 marzo 2012, corrispondente al 0,787 % (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 4,52 % lordo e pari al 3,60 % al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Rimborso Quota Capitale (euro)	Capitale Residuo (euro)	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale	Cedola Netta
27/07/12	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/10/12	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/01/13	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/04/13	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/07/13	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/10/13	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/01/14	0787%	3,66%	4,447%	0	1000	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/04/14	0787%	3,66%	4,447%	200	800	1,11%	0,89%	€ 8,89
27/07/14	0787%	3,66%	4,447%	0	800	1,11%	0,89%	€ 7,12
27/10/14	0787%	3,66%	4,447%	0	800	1,11%	0,89%	€ 7,12
27/01/15	0787%	3,66%	4,447%	0	800	1,11%	0,89%	€ 7,12
27/04/15	0787%	3,66%	4,447%	200	600	1,11%	0,89%	€ 7,12
27/07/15	0787%	3,66%	4,447%	0	600	1,11%	0,89%	€ 5,34
27/10/15	0787%	3,66%	4,447%	0	600	1,11%	0,89%	€ 5,34
27/01/16	0787%	3,66%	4,447%	0	600	1,11%	0,89%	€ 5,34
27/04/16	0787%	3,66%	4,447%	200	400	1,11%	0,89%	€ 5,34
27/07/16	0787%	3,66%	4,447%	0	400	1,11%	0,89%	€ 3,56
27/10/16	0787%	3,66%	4,447%	0	400	1,11%	0,89%	€ 3,56
27/01/17	0787%	3,66%	4,447%	0	400	1,11%	0,89%	€ 3,56
27/04/17	0787%	3,66%	4,447%	200	200	1,11%	0,89%	€ 3,56
27/07/17	0787%	3,66%	4,447%	0	200	1,11%	0,89%	€ 1,78
27/10/17	0787%	3,66%	4,447%	0	200	1,11%	0,89%	€ 1,78
27/01/18	0787%	3,66%	4,447%	0	200	1,11%	0,89%	€ 1,78
27/04/18	0787%	3,66%	4,447%	200	0	1,11%	0,89%	€ 1,78
Rendimento Effettivo						4,52%	3,60%	

Comparazione con titoli obbligazionari di tipologia simile

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- a) titoli obbligazionari subordinati emessi da altri emittenti con rating simile;
- b) un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

Non avendo Banca Mediolanum posto in essere offerte di obbligazioni subordinate rivolte ad investitori istituzionali, non è possibile effettuare il confronto con offerte di tale specie.

Nella comparazione, l'investitore deve tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- mercato di riferimento;
- durata e vita residua dell'emissione;
- tipologia cedole;
- lotto minimo;
- rating dell'emittente;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di volatilità del mercato.

Queste caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto del confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto del confronto.

	Intesa Sanpaolo - TV Amortising Subordinato 31.03.2018 Eur	UBI subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 23.02.2010-2017	Banca Mediolanum Lower Tier II 07/12/09– 07/12/15 T.V. Con Ammortamento Periodico	Banca Mediolanum Obbligazioni Lower Tier II a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche
ISIN	IT0004692817	IT0004572860	IT0004549579	-
Ranking	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
Rating	Presente (*****)	Presente (*****)	Assente	Assente
Data di emissione	31/03/2011	23/02/2010	07/12/2009	27/04/2012
Data di Scadenza	31/03/2018	23/02/2017	07/12/2015	27/04/2018
Prezzo indicativo al 28/03/2012	92,06 %	90,31 %	96,975 %	100%
Spread sul Tasso Swap	3,35%	3,73%	3,24%	2,76%
Rendimento Annuo Lordo (*)	5,11 % (**)	5,30 % (**)	4,53 % (**)	4,52 % (***)
Rendimento Annuo Netto (****)	4,10 % (**)	4,24 % (**)	3,53 % (**)	3,60 % (***)

(*) Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

(**) Per Intesa Sanpaolo – “TV Amortising Subordinato 31.03.2018 Eur” Fonte: “Euro TLX”, dati al 28/03/2012. Per UBI subordinato “Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 23.02.2010-2017” Fonte: “Borsaitalia”, dati al 28/03/2012. Per “Banca Mediolanum Lower Tier II 07/12/09–07/12/15 T.V. Con Ammortamento Periodico” Fonte: Banca Mediolanum tramite modalità “Request for quote” (prezzo mid). Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto calcolato sui flussi al netto del prelievo fiscale.

(***) In ipotesi di costanza del parametro di riferimento

(****) Il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 20,00% per le Obbligazioni riportate nella tabella di comparazione

(*****) L'emittente UBI Banca è dotato di rating fornito dalle agenzie di rating Standard & Poor's, Moody's e Fitch

(*****) L'emittente Intesa Sanpaolo è dotato di *rating* fornito dalle agenzie di rating Standard & Poor's, Moody's e Fitch

Rating UBI Banca

	Standard & Poor's (rilasciato in data 10 febbraio 2012)	Moody,s (rilasciato in data 15 febbraio 2012)	Fitch (rilasciato in data 6 febbraio 2012)
Rating breve termine	A-2	Prime-2	F2
Rating lungo termine	BBB+	A3	BBB+
Outlook	Negativo	Rating sotto osservazione	Negativo

Rating Intesa Sanpaolo

	Standard & Poor's (rilasciato in data 10 febbraio 2012)	Moody,s (rilasciato in data 15 febbraio 2012)	Fitch (rilasciato in data 6 febbraio 2012)
Rating breve termine	A-2	Prime-1	F2
Rating lungo termine	BBB+	A2	A-
Outlook	Negativo	Rating sotto osservazione	Negativo

Per i titoli illustrati nella precedente tabella il calcolo dei rendimenti è stato effettuato sulla base del prezzo di mercato trattandosi di titoli già quotati, e nell'ipotesi che l'investitore detenga l'obbligazione fino a scadenza e reivesti le cedole intermedie fino alla scadenza

Nelle Condizioni Definitive il confronto sarà effettuato con dati aggiornati relativi all'emissione. Il rendimento dell'obbligazione è stato calcolato in base alla quotazione del 28 marzo 2012 sul mercato Mot.

Si riporta, inoltre, l'indicazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Banca Mediolanum Tasso Variabile con floor 16/06/2011 – 16/06/2015
ISIN	IT0004721319
Ranking	Senior
Rating	Assente
Data di emissione	16/06/2011
Data di Scadenza	16/06/2015
Prezzo indicativo al 28/03/2012	101%
Spread sul Tasso Swap	2,49%
Rendimento Annuo Lordo (*) (**)	3,70 % (***)
Rendimento Annuo Netto (****)	2,81 % (***)

(*) Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

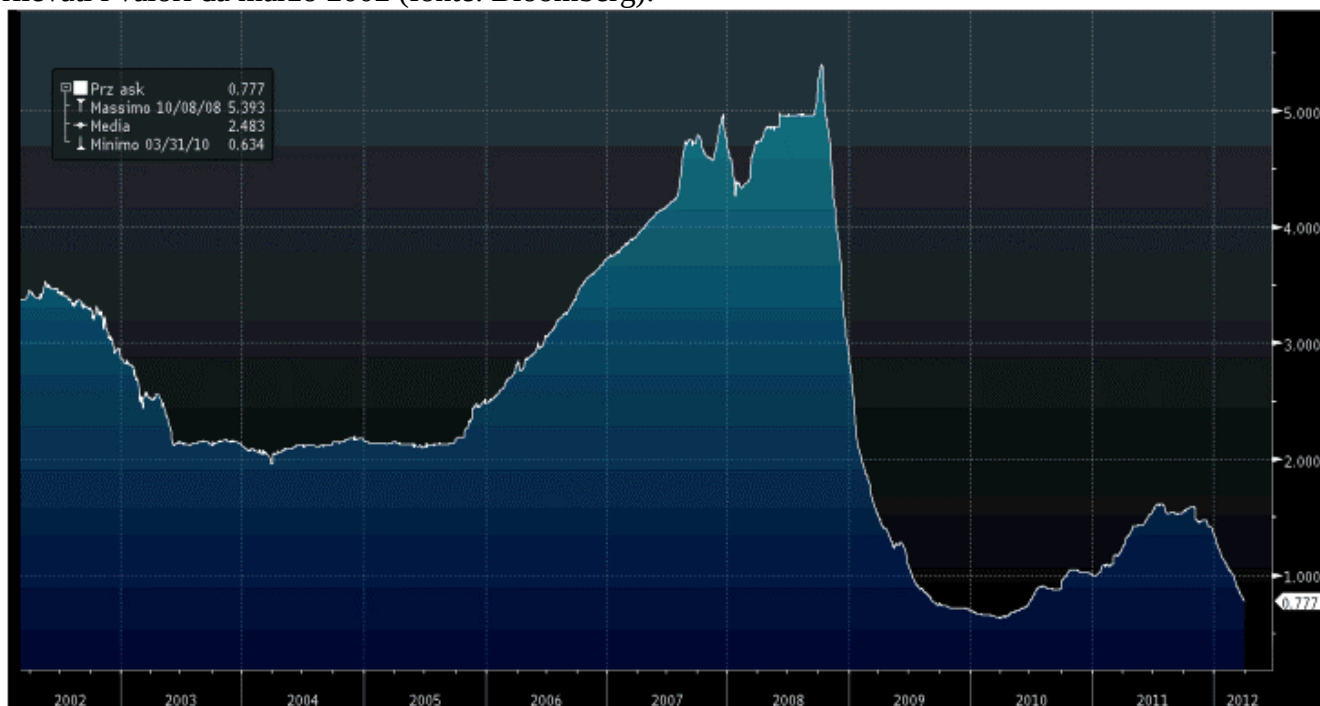
(**) Fonte: Banca Mediolanum tramite l'“Internalizzatore sistematico” (prezzo mid), dati al 28/03/2012. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto calcolato sui flussi al netto del prelievo fiscale.

(***) In ipotesi di costanza del parametro di riferimento

(****) Il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 20,00% per le Obbligazioni di Banca Mediolanum

2.5 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 3 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale Parametro di Riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da marzo 2002 (fonte: Bloomberg).



Avvertenza: le informazioni circa l'andamento storico del tasso di riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e di Collocatore. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo determina, altresì, una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

Infine, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, tale situazione potrebbe essere suscettibile

di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato dalle emissioni delle Obbligazioni sarà computato nel patrimonio supplementare dell'Emittente con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabili.

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche, indicate nelle Condizioni Definitive, costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del valore nominale (il **“Valore Nominale”**) mediante rate periodiche i cui importi e date di rimborso saranno indicati per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive, come sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di cedole periodiche di interessi variabili (ciascuna una **“Cedola”**), in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato di uno *Spread* che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l'intera durata del Prestito. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle date di rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna

una “**Data di Rilevazione**”) e, eventualmente maggiorato di uno *Spread* espresso in punti percentuali, ovvero, ove previsto l’Arrotondamento, in punti percentuali ed arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, come indicato nelle Condizioni Definitive (“**Arrotondamento**”).

Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Riferimento (Euribor a 1 mese, 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, lo *Spread*, l’Arrotondamento, ciascuna Data di Rimborso e le relative percentuali di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola potrà essere prefissato dall’Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni, pari al Valore Nominale, ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (“**Prezzo di Emissione**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l’inizio del periodo di Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Parte C della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 *bis* cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d’Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti Privilegiati	
Debiti Ordinari (tra cui, Prestiti Obbligazionari non subordinati)	
Tier III (Passività subordinate di terzo livello)	
Tier II (Patrimonio Supplementare)	Lower Tier II “Passività Subordinate”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Tier I (Patrimonio di Base) “Strumenti innovativi di capitale”	
Azioni	

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d'interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alle Date di Rimborso. Tali diritti sono subordinati, in caso di liquidazione dell'Emittente, rispetto ai debiti aventi un ranking maggiore (per maggiori dettagli si rinvia al precedente Paragrafo 4.5. "Ranking" degli strumenti finanziari").

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento, Date di Pagamento, Data di Scadenza

La data di godimento, a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"), la periodicità delle Cedole, le date di Pagamento relative alle Cedole in cui saranno corrisposti gli interessi relativi alle medesime ciascuna (la "**Data di Pagamento**") e la data di scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**") saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole di interessi saranno corrisposte in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni da ciascuna Data di Rimborso.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole che maturano interessi a tasso variabile, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola – mensile, trimestrale, semestrale o annuale - a eventuale eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento, è calcolato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR a, uno, tre, sei o dodici mesi), rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata dello *Spread*, ove previsto, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) l'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse lordo come sopra determinato, secondo la convenzione di calcolo² e il calendario³ che saranno indicati nelle Condizioni Definitive;

²La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguente convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indichi che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla

- (4) il tasso di interesse lordo di cui al precedente punto (3) sarà soggetto all'Arrotondamento, che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

La Cedola così determinata sarà assoggettata alla ritenuta del 20% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011) e sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

Il responsabile del calcolo è l'Emittente ("**Agente per il Calcolo**").

4.7.4 Parametro di Riferimento

Il Parametro di Riferimento sarà il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario). Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet www.euribor.org.

4.7.5 Eventi di turbativa

suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza, ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sulla Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la Convenzione di Calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella posizione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se entro "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive il numero dei giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con trenta giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato ad un mese di trenta giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di Febbraio non sarà considerato estendibile ad un mese da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual-(ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

³ Per Giorno Lavorativo s'intende un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le Banche sono aperte a Milano.

Target Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

TARGET2: (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System - 2): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

Se il Parametro di Riferimento, non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET2⁴ è operativo.

Qualora, nel corso della durata dell'Obbligazione, si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti del Programma in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Rimborso e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in rate periodiche alle Date di Rimborso al 100% del Valore Nominale, rispettivamente indicate nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET2⁵ è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Trattandosi di Obbligazioni a Tasso Variabile non è possibile determinare a priori il tasso di rendimento associato alle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà comunque espresso il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato secondo la metodologia di seguito esposta.

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ("**Data di Emissione**"), sulla base del Prezzo di Emissione, determinato in percentuale sul Valore Nominale e del valore di rimborso previsto, corrispondente al Valore Nominale, o di percentuali di rimborso superiori al Valore Nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive, nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione e in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari intermedi e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

⁴ Cfr. nota 3

⁵ Cfr. nota 3

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura pro tempore vigente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 385/1993 TUB.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

In data 18 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato la possibilità di emettere titoli obbligazionari subordinati di tipo "Lower Tier II" a Tasso Variabile e a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche. A tal fine ha conferito ogni potere necessario ed opportuno, nessuno escluso, al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in via tra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei suesposti Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ciascuna e fino all'ammontare complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni), informando in seguito il Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

4.12 Data di Emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione di ciascun Prestito, di volta in volta emesso, che la Data di Regolamento in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime ("**Data di Regolamento**").

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("**CFTC**"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi (di seguito collettivamente "**Altri Paesi**") in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 19 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 sono modificate le modalità di applicazione dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni relative ai depositi titoli. A partire dal 1° gennaio 2012 l'imposta è applicata in misura proporzionale al valore complessivo dei titoli in deposito, valutati al valore di mercato, con aliquota pari all'0,1% su base annua, con un minimo di 34,20 euro e un massimo di 1.200 euro per l'anno 2012. Dal 2013 sarà pari allo 0,15%, senza alcun limite massimo.

Le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni saranno a carico degli obbligazionisti.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure

- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, abbiano registrato delle “variazioni patrimoniali”, in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum facenti parte della struttura distributiva operante in Italia e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (“**Ammontare Totale**”), emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse (“**Periodo di Offerta**”), sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Procedure di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile del/i Collocatori.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente e/o eventuali Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei moduli di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, ove applicabile, del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli

investitori qualificati⁶, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o

- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli investitori qualificati (indicati nella nota 4); o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Al termine del periodo di collocamento, per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota informativa di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta

⁶ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e, in tale caso, sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte della propria clientela o di quella di eventuali Collocatori.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3. Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al Valore Nominale maggiorato del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento come previsto al paragrafo 5.1.6.

Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale ed è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria delle commissioni e degli oneri impliciti eventualmente previsti.

Ai fini della scomposizione del prezzo di emissione, il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dalle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente) sulla base della curva Euro Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare, ai tassi Euro Swap è sommato uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base della media dei rendimenti effettivi a scadenza dei titoli *comparable* trattati sul mercato secondario.

Nella determinazione dello *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è considerato il differenziale positivo derivante dal grado di subordinazione dei titoli.

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 2.4 della presente Sezione VI, Parte A.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo di eventuali commissioni (di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) e altri oneri impliciti che saranno inclusi nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

All'interno della scomposizione del Prezzo di Emissione, si precisa che il valore delle commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero qualora le Obbligazioni siano offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore, tramite la propria rete dei promotori finanziari e/o i Collocatori appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum. In tal caso, saranno presenti oneri impliciti rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari n. 6 – 20123 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si evidenzia che le Obbligazioni Subordinate potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare una limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima dell'ultima Data di Rimborso nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima dell'ultima Data di Rimborso.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

In alternativa, rispetto all'internalizzazione sistematica l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità “*request for quote*”, come previsto dalla Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini di Banca Mediolanum, contenuta nel “Fascicolo Informativo” disponibile nella sezione “Trasparenza dei Servizi bancari e d'Investimento”/“Materiale Informativo relativo ai Servizi bancari e d'Investimento” del sito www.bancamediolanum.it. In quest'ultimo caso l'obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo “denaro”) delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in modalità *request for quote*, il prezzo di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, viene determinato in base alla curva Euro Swap, a cui viene aggiunto il margine, *credit spread*, assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3, e un margine rappresentativo del grado di subordinazione dei titoli. Il *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00% o aumentato (in caso di vendita da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 0,50%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso internalizzatori sistematici o attraverso la modalità "*request for quote*" e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto ("denaro") delle Obbligazioni in caso di acquisto da parte dell'Emittente e il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di vendita ("lettera") delle Obbligazioni in caso di vendita da parte dell'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 "Rating" dell'Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, "*rating*".

All'Emittente non sono stati assegnati livelli di "*rating*" da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché

consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l'inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissione obbligazionarie in euro denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche" (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 "Condizioni d'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Natura e subordinazione del prestito

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

In caso di liquidazione dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, per capitale e interessi, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la “**Data di Emissione**”) nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale verranno emesse le Obbligazioni pari al Valore Nominale ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (il “**Prezzo di Emissione**”), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell’ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la “**Data di Regolamento**”), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L’ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Scadenza e Rimborso

Alle date di rimborso indicate delle Condizioni Definitive (“**Date di Rimborso**”) i portatori delle Obbligazioni (i “**Portatori**”) riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in rate periodiche, un ammontare complessivamente pari al 100% del Valore Nominale. L’importo di ciascuna rata di rimborso sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui una Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 – Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una “**Cedola**”) che maturano interessi a tasso variabile, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (“**Date di Pagamento**”).

Il tasso lordo di ogni Cedola – mensile, trimestrale, semestrale o annuale - a eventuale eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall’Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento - è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una “**Data di Rilevazione**”), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a uno, tre, sei o dodici mesi (“**Parametro di Riferimento**”), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;
- (2) la quotazione dell’EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata del Margine (“**Spread**”) ove previsto che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;

- (3) l'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse lordo come sopra determinato, secondo la convenzione di calcolo⁷ e il calendario⁸ che saranno indicati nelle Condizioni Definitive;
- (4) il tasso di interesse lordo di cui al precedente punto (3) sarà arrotondato per eccesso o per difetto ("**Arrotondamento**"), come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

La Cedola così determinata sarà assoggettata alla ritenuta del 20% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011) e sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) ("**Agente per il Calcolo**").

⁷ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza, ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sulla Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la Convenzione di Calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella posizione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se entro "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive il numero dei giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con trenta giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato ad un mese di trenta giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di Febbraio non sarà considerato estendibile ad un mese da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual-ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

⁸ Per Giorno Lavorativo s'intende un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le Banche sono aperte a Milano.

Target Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

TARGET2: (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System - 2): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il Parametro di Riferimento sarà il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario). Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet www.euribor.org.

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "*Il Sole 24 Ore*". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET2 è operativo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sul presente Programma, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 8 – Pagamento del prestito

Il rimborso del capitale sarà effettuato in rate periodiche alle Date di Rimborso mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora una Data di Rimborso coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET2⁹ è operativo.

ARTICOLO 9 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 10 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 11 - Termini di prescrizione e di decadenza

⁹ Cfr. nota precedente

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dal ciascuna Data di Rimborso di ciascun Prestito.

ARTICOLO 12 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

Le Obbligazioni potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore a tale misura o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o in contropartita diretta con la modalità "*request for quote*".

In fase di riacquisto delle Obbligazioni, i prezzi saranno determinati in base ai tassi Euro Swap, a cui viene aggiunto il margine *credit spread* assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario. Tale *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso Internalizzatori Sistematici o attraverso la modalità "*request for quote*" e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili.

Le informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 13 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sul Programma in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il Portatore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 15 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino

i diritti e gli interessi dei Portatori. Tali modifiche saranno comunicate ai Portatori secondo le modalità indicate al precedente articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 16 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 475.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA DI EMISSIONE**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Lower Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la distribuzione dell'attivo che compone la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente aventi pari durata.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l'“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033130 del 24 aprile 2012, che include mediante riferimento il Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 2 febbraio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell'Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [ove diverso dall'Emittente] [e, ove previsto sul sito del/i Collocatore/i].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento [ove diverso dall'Emittente] e/o presso il/i Collocatore/i]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento e, ove previsto, sul sito internet del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base e nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[*inserire denominazione Prestito*]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile con vincolo di subordinazione. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, anche in considerazione dell'orizzonte temporale delle stesse, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo “Fattori di Rischio relativi all'Emittente” del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti *Istruzioni di Vigilanza per le Banche* e delle *Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni “[*inserire denominazione Prestito*]” sono titoli di debito, denominati in Euro, che danno diritto al rimborso del capitale in rate periodiche alle date di rimborso, indicate nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive (“**Date di Rimborso**”) delle ϕ % del Valore

Nominale, indicate nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole variabili di interessi (“**Cedole**”) il cui ammontare è determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento [corrispondente al tasso Euribor a [uno, tre, sei o dodici mesi] (“**Parametro di Riferimento**”), [maggiorato di un margine pari al [●]%(“**Spread**”),] [con l’applicazione di un arrotondamento pari al [●]%(“**Arrotondamento**”)]. [Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●] % annuo lordo ([●] % annuo netto)].

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta/oneri impliciti]. Gli oneri/commissioni sono percepiti da Banca Mediolanum/dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Finalità dell’investimento

Le Obbligazioni “[*inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito*]”.

1.2 Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, sono indicati, tra l’altro:

- la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria [e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia];
- uno scenario ipotetico di rendimento nell’ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell’effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di con titoli obbligazionari emessi dallo stesso Emittente (senior e subordinate) e con titoli subordinati aventi caratteristiche simili emessi da altro emittente;
- il grafico dell’andamento storico del Parametro di Riferimento;

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria e il valore delle eventuali commissioni, nonché la relativa tipologia, e gli eventuali oneri impliciti.

Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.11).

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che, in caso di liquidazione, l’Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni subordinate

- **Rischio correlato alla subordinazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

In tali situazioni, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore a tale misura o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

A parità di condizioni, le Obbligazioni sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e i rischi che essa comporta.

- **Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5. "Ranking dei Titoli" della Nota Informativa.

- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni, a parità di condizioni, sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ed i titoli di Stato, quali ad esempio i Titoli di Stato italiano. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di obbligazioni non subordinate potrebbe quindi risultare non appropriato.

1.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.6 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.7 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Fermo restando le condizioni e i limiti di riacquisto previsti Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche per le quali si rinvia al paragrafo 6 della Parte A della Sezione VI Capitolo della Nota informativa .

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relative Date di Rimborso, pari al [•]% del Valore Nominale.

1.8 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del Prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima dell'ultima Data di Rimborso, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle

Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

1.9 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

Si evidenzia che le Obbligazioni, ai sensi delle *Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*, potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore e/o inferiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto (con finalità di ricollocamento sul mercato) da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare un'ulteriore limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs, n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte C della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.] / [L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta in modalità “*request for quote*”. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. La data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili è comunicata con riferimento al presente Prestito Obbligazionario, nelle presenti Condizioni Definitive.]

[*Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici*] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

[*Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante modalità “request for quote”*] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

[Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nello specifico capitolo 6 della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

1.10 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni subordinate, il cui rimborso, per capitale e interessi, in caso di liquidazione dell'Emittente, può avvenire solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente.

1.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte D, Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.12 Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del Prezzo di Emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i].

L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima dell'ultima Data di Rimborso.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.]

[Poichè il Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono

pari a zero. In tal caso saranno presenti oneri impliciti rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.]

Al riguardo si rinvia per ulteriori dettagli a quanto illustrato al paragrafo 5.3 intitolato “Prezzo di Emissione” della Nota informativa del Prospetto di Base.

[1.13 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta]

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione *[specificare condizione/i dell'offerta]* [esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco”, da parte dell’investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che a partire da [●] siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che a partire da [●] siano residenti nell’area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente da soggetti che, a partire da [●] abbiano registrato delle “variazioni patrimoniali”, in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum e il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente da soggetti che, a partire da [●] risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l’inizio del Periodo di Offerta e meglio specificata al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all’investitore, determinerà per questi l’impossibilità di aderire al Prestito.]

1.14 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- *[Da inserire solo ove l’Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla coincidenza tra l’Emittente e il responsabile del collocamento**
Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.
- *[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla appartenenza del/i Collocatore/i al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Inoltre, le [], società facenti parte del Gruppo/gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

- *[Da inserire solo se applicabile: **Coincidenza dell’Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione***

Qualora l’Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- *[Da inserire solo se applicabile: **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum]***

Qualora l’Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell’appartenenza dell’internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell’Emittente, ovvero in considerazione dell’appartenenza dell’internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).

- *[Da inserire solo se applicabile: **Coincidenza dell’Emittente con colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni***

Qualora l’Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta e determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- *[Da inserire solo ove l’Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum]**Appartenenza dell’Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.***

[Qualora l’Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d’interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori.]

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l’Emittente e l’Agente di Calcolo**

L’Emittente opererà anche come Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l’Emittente e altri soggetti interessati]

1.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4, Capitolo 5 della Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.16 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI, Parte A del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.17 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificassero eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva Sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale Agente di Calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

1.19 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle Cedole

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, mensile, trimestrale, semestrale o annuale non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento]

La periodicità delle cedole [mensili, trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.20 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite, ad esito del rimborso periodico, ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

1.21 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli interessi e alle Date di Rimborso.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro l'ultima Data di Rimborso delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. a Tasso Variabile Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche [•]
Ranking delle Obbligazioni	Obbligazioni Subordinate Lower Tier II
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•][massimi], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
[Collocamento on-line] <i>clausola eventuale]</i>	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e .
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in rate periodiche di importo pari alle seguenti percentuali del Valore Nominale:

	Data [•] [•] [•]	% del Valore [•] [•] [•]
[Tasso di interesse prima cedola clausola eventuale]	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).	
Tasso di interesse cedole [successive]	Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato di uno <i>Spread</i> come di seguito riportato].	
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole è il [tasso Euribor mensile/tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.	
[Spread clausola eventuale]	Il Parametro di Riferimento sarà maggiorato di uno <i>Spread</i> pari al [•] %.	
Fonte del Parametro	[•]	
Convenzione di calcolo degli interessi e calendario	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione [•], calendario TARGET2/[•].	
[Arrotondamento clausola eventuale]	L'arrotondamento sarà pari a [•]	
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di <i>[specificare natura delle commissioni]</i> pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]	
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•] , [•] , [•] .	
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [mensile/trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].	
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	<i>[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo]</i>	
Responsabile del Collocamento	[•]	
[Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento clausola eventuale]	[•] in forza di incarico conferito in data [•].	
Destinatari	[Pubblico indistinto in Italia]/ [•]	

dell'offerta	
Regime fiscale	<i>[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]</i>
Mercati negoiazione	e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [•], [interno]/[esterno], al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [•] svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Le Obbligazioni saranno negoziabili a partire dal [•] / [L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità “request for quote”. L'obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum, a partire dal [•] e sino alla data di Scadenza delle Obbligazioni, la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo “denaro”) delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.] [L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto, nemmeno nell'ordine del 10 % eventualmente ammissibile ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, come sotto descritto, delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. [Il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto (“denaro”) delle Obbligazioni non sarà superiore allo [•]]. [Il margine massimo di cui potrà essere aumentato il prezzo di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore allo [•]]. Si evidenzia che, ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, le Obbligazioni potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore dell'emissione, ciò potrebbe determinare una limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[*inserire denominazione Prestito*]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [•] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale determinato in percentuale sul Valore Nominale, è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[*inserire denominazione prestito*]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni "[*inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito*]".

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il/i Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva]

/[Il valore della componente obbligazionaria - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto al rimborso del [•] % del capitale investito in rate periodiche e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•] indicizzate al tasso Euribor a [•] mesi, [aumentato/diminuito dello Spread] - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

Il Prezzo di Emissione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati, determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]

Valore teorico del Obbligazione	[•] %
Valore della componente obbligazionaria	[•] %
Commissioni di sottoscrizione	[•] %
Altri costi/commissioni	[•] %
Oneri impliciti	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi, sulla base della struttura a termine dei tassi d'interesse (curva Euro Swap rilevata il [•], fonte [•]), degli *spread* rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo. In particolare, ai tassi Euro Swap è stato sommato uno *spread*

rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato pari a [•]% nella scomposizione riportata.]

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Esemplificazione dei rendimenti

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% (valore del parametro alla data del [•]) e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Tasso Cedola	Spread [ove previsto]	Tasso Cedolare Lordo annuo	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo						[•]	[•]

[La prima cedola è prefissata dall'Emittente]

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E ALTRI TITOLI OBBLIGAZIONARI DI TIPOLOGIA SIMILARE

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- titoli obbligazionari subordinati emessi da altri emittente con rating simile;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- [un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato ad investitori istituzionali]

/ [Non avendo Banca Mediolanum posto in essere offerte di obbligazioni subordinate rivolte al pubblico indistinto, non è possibile effettuare il confronto con offerte di tale specie.]

/ [Non avendo Banca Mediolanum posto in essere offerte di obbligazioni subordinate rivolte ad investitori istituzionali, non è possibile effettuare il confronto con offerte di tale specie.]

Nella comparazione, l'investitore deve tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- mercato di riferimento;
- durata e vita residua dell'emissione;
- tipologia cedole;
- lotto minimo;
- rating dell'emittente;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di volatilità del mercato.

Queste caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto del confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto del confronto.

	[•]	[•]	[•]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile Lower Tier II [•]
ISIN	[•]	[•]	[•]	[•]
Ranking	[•]	[•]	[•]	[•]
Rating	[•] (*****)	[•] (*****)	[•]	[•]
Data di emissione	[•]	[•]	[•]	[•]
Data di Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Spread su Tasso Swap	[•]	[•]	[•]	[•]
Prezzo indicativo al [•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo (*)	[•](**)	[•](**)	[•](**)	[•]
Rendimento Annuo Netto (****)	[•] (**)	[•] (**)	[•](**)	[•] (***)

(*) Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [•] mesi rilevato in data [•], in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso.

(**) Fonte [•].

(***) In ipotesi di costanza del parametro di riferimento

(****) Imposta al [•] %.

(*****) L'emittente [•] è dotato di *rating* fornito dalla/e agenzia/e di rating [•]

(*****) L'emittente [•] è dotato di *rating* fornito dalla/e agenzia/e di rating [•]

Per i titoli illustrati nella precedente tabella il calcolo dei rendimenti è stato effettuato sulla base del prezzo di emissione per i prestiti obbligazionari ancora in collocamento ed ai prezzi di mercato per quelli già quotati, e nell'ipotesi che l'investitore detenga l'obbligazione fino a scadenza e reivesti le cedole intermedie fino alla scadenza.

Rating altri emittenti [Inserire nella tabella che segue il Rating degli emittenti dei titoli trattati nella precedente tabella]

	Standard & Poor's (rilasciato in data [•])	Moody,s (rilasciato in data [•])	Fitch (rilasciato in data [•])
Rating breve termine	[•]	[•]	[•]
Rating lungo termine	[•]	[•]	[•]
Outlook	[•]	[•]	[•]

Si riporta, inoltre, l'indicazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile [•]
ISIN	[•]
Ranking	[•]
Rating	[•]
Data di emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Spread su Tasso Swap	[•]
Prezzo indicativo al [•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo (*) (**)	[•] (***)
Rendimento Annuo Netto (****)	[•]

(*) Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [•] mesi rilevato in data [•], in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, calcolato sui flussi al netto del prelievo fiscale.

(**) Fonte [•].

(****) In ipotesi di costanza del parametro di riferimento

(*****) Imposta al [•] %.

[L'Emittente non ha attualmente in essere titoli obbligazionari senior a tasso variabile destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione [•] che prevede [•]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [•] (fonte: [•]) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso [•] rilevato alla medesima data.]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [•] sulla base delle delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 ottobre 2011.

Data [•]
Firma [•]
Banca Mediolanum S.p.A.

**PARTE B : PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN
RATE PERIODICHE”**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso con vincolo di subordinazione. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, anche in considerazione dell'orizzonte temporale delle stesse, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche costituiranno costituiranno "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti *Istruzioni di Vigilanza per le Banche* e delle *Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e

cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in rate periodiche, nella misura e nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (“**Date di Rimborso**” e ciascuna “**Data di Rimborso**”), del 100% del Valore Nominale, come sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per un tasso di interesse predeterminato che rimane invariato nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura predeterminata, come indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale. Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà di volta in volta indicato per ciascun Prestito, a valere sul presente Programma, nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominato/i, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo delle Condizioni Definitive.

Finalità dell’investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d’interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all’investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un’unica soluzione alla scadenza. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.5).

In particolare, le Obbligazioni subordinate Lower Tier II si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da analoghi titoli non subordinati, pur sopportando maggiori rischi connessi alla presenza del vincolo di subordinazione.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l’altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e, ove applicabile, il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento;
- (ii) uno scenario ipotetico di rendimento effettivo annuale al lordo e al netto dell’effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta

sulla base del prezzo di emissione, della durata del Prestito, nonché degli importi dei flussi di cassa cedolari e della loro frequenza, nonché della percentuale di rimborso del capitale a scadenza;

- (iii) una comparazione tra il rendimento ipotetico, indicato al precedente punto, e il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di titoli obbligazionari emessi dallo stesso Emittente (senior e subordinati) e con titoli subordinati aventi caratteristiche simili emessi da altro emittente;

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle eventuali commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, e degli eventuali oneri impliciti. Si evidenzia che la misura di eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.10).

Il Prezzo di Emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, e degli eventuali oneri impliciti nella misura indicata nelle condizioni Definitive.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo, le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Programma, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 *Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni subordinate*

- **Rischio correlato alla subordinazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiranno "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni). In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il

medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

In tali situazioni, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A parità di condizioni, le Obbligazioni sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e i rischi che essa comporta.

- **Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5. "Ranking dei Titoli" della Nota Informativa.

- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni, a parità di condizioni, sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ed i titoli di Stato, quali ad esempio i Titoli di Stato italiano. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di obbligazioni non subordinati potrebbe quindi risultare non appropriato.

2.3.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.4 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Fermo restando le condizioni e i limiti di riacquisto previsti Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche per le quali si rinvia al nel successivo paragrafo 6 della presente Parte B della Sezione VI Capitolo della Nota informativa.

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

2.3.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le variazioni del valore delle Obbligazioni a Tasso Fisso nel corso della durata del prestito sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui a una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa.

Tali variazioni si ripercuotono sui prezzi, quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della data di scadenza dell'Obbligazione.

Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima delle loro scadenze, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

2.3.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o mediante la modalità “*request for quote*”, in contropartita diretta.

Si evidenzia che le Obbligazioni, ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore e/o inferiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto (con

finalità di ricollocamento sul mercato) da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare un'ulteriore limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra. L'esercizio di tale facoltà e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili saranno comunicate con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, in assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente il sottoscrittore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Inoltre, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita prima della loro naturale scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Parte B della Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.8 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni subordinate, il cui rimborso, per capitale e interessi, in caso di liquidazione dell'Emittente, può avvenire solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente.

2.3.9 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Parte B della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.10 Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di

scadenza delle Obbligazioni. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

Nel caso in cui il Collocatore appartenga al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincida con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero. In tal caso saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

2.3.11 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della presente Sezione VI e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o il/gli altro/i Collocatori a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma tra cui quelli che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta;

- d) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse;
- e) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive abbiano registrato delle “variazioni patrimoniali”, in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum;
- f) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.12 Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento delle Obbligazioni (“**Responsabile del Collocamento**”) e di Collocatore di ciascun Prestito, essa si verrebbe a trovare in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente,

ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.3.13 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.4, Capitolo 5, della presente Parte B della Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.14 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.1.3 della presente Parte B della Sezione VI.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità del singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.15 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza

che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

2.3.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento e date di scadenza delle Obbligazioni, di volta in volta emesse.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14 Capitolo 4, della presente, Parte B della Sezione VI, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esemplicazioni del rendimento delle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni del rendimento, delle Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del pro tempore vigente) sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente, sulla base del Prezzo di Emissione, della durata del Prestito, dei rimborsi periodici nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da analoghi titoli non subordinati, pur sopportando maggiori rischi connessi alla presenza del vincolo di subordinazione.

In tutte le ipotesi di seguito formulate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche di durata 6 anni il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia pari a 5,05%. E' inoltre previsto il rimborso del capitale per una quota annuale corrispondente al 20% del capitale nominale al termine di ogni anno a partire dal secondo

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE	
RANKING DELLE OBBLIGAZIONI	Subordinate Lower Tier II
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	27/04/2012
ULTIMA DATA DI RIMBORSO	27/04/2018
DURATA	6 anni

PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	rimborso 20% alle seguenti date: 27/04/14, 27/04/15, 27/04/16, 27/04/16, 27/04/17 e 27/04/18
TASSO CEDOLARE ANNUO	5,05%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
TASSO CEDOLARE SEMESTRALE	2,525%
COMMISSIONI E ONERI IMPLICITI	0,71%
RITENUTA FISCALE	20%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto al rimborso del capitale investito in rate periodiche e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, il cui importo su base semestrale è pari al 2,525 % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

Qualora invece, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altro soggetto e/o stipulasse con eventuali diversi Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che ipotizza che il collocamento sia effettuato anche attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore teorico dell'Obbligazione	99,29%
Valore della componente obbligazionaria	99,29%
Commissioni di sottoscrizione	0,00%
Altri costi/commissioni	0,00%
Oneri impliciti	0,71%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base della struttura a termine dei tassi d'interesse (curva Euro Swap rilevata il 28 marzo 2012 - fonte Bloomberg) degli *spread* rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo. In particolare, ai tassi Euro Swap è sommato uno *spread*, rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato e del grado di subordinazione del titolo pari a 3,90 % nella scomposizione riportata.

Date Pagamento	Tasso Cedolare Lordo annuo	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Tasso Cedolare	Tasso Cedolare	Cedola Netta
----------------	----------------------------	-------------------------	------------------	----------------	----------------	--------------

		(euro)	(euro)	Lordo trimestrale	Netto trimestrale	
27/10/12	5,05%	0	1000	2,525%	2,02%	€ 20,20
27/04/13	5,05%	0	1000	2,525%	2,02%	€ 20,20
27/10/13	5,05%	0	1000	2,525%	2,02%	€ 20,20
27/04/14	5,05%	200	800	2,525%	2,02%	€ 20,20
27/10/14	5,05%	0	800	2,525%	2,02%	€ 16,16
27/04/15	5,05%	200	600	2,525%	2,02%	€ 16,16
27/10/15	5,05%	0	600	2,525%	2,02%	€ 12,12
27/04/16	5,05%	200	400	2,525%	2,02%	€ 12,12
27/10/16	5,05%	0	400	2,525%	2,02%	€ 8,08
27/04/17	5,05%	200	200	2,525%	2,02%	€ 8,08
27/10/17	5,05%	0	200	2,525%	2,02%	€ 4,04
27/04/18	5,05%	200	0	2,525%	2,02%	€ 4,04
Rendimento Effettivo				5,11%	4,08	

Comparazione con titoli obbligazionari di tipologia simile

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di titoli obbligazionari subordinati emessi da altri emittenti con rating simile.

Non avendo Banca Mediolanum posto in essere offerte di obbligazioni subordinate destinate al pubblico indistinto o rivolte ad investitori istituzionali, non è possibile effettuare il confronto con offerte di tale specie. Il confronto con tali offerte sarà rappresentato nelle Condizioni Definitive, qualora alla data di pubblicazione delle stesse siano state effettuate offerte di tale specie.

Nella comparazione, l'investitore deve tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- mercato di riferimento;
- durata e vita residua dell'emissione;
- tipologia cedole;
- lotto minimo;
- rating dell'emittente;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di volatilità del mercato.

Queste caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto del confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto del confronto.

	Unicredit Spa subordinato Lower Tier II- a tasso fisso crescente con ammortamento 31.03.11 - 2018 Eur	UBI subordinato Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento 16.06.2011-2018	Banca Mediolanum Obbligazioni Lower Tier II a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
ISIN	IT0004698426	IT0004718489	-
Ranking	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
Rating	Presente (*****)	Presente (****)	Assente
Data di emissione	31/03/2011	16/06/2011	27/04/2012
Data di Scadenza	31/03/2018	16/06/2018	27/04/2018
Prezzo indicativo al 28/03/2012	97,64 %	101,68 %	100%
Spread sul Tasso Swap	3,53%	3,35%	3,35%

Rendimento Annuo Lordo (*)	5,29 % (**)	5,11 % (**)	5,11 %
Rendimento Annuo Netto (***)	4,24 % (**)	3,91 % (**)	4,08 %

(*) Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso in regime di capitalizzazione composta, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

(**) Per Unicredit Spa subordinato "Lower Tier II" a tasso fisso crescente con ammortamento 31.03.11-2018 Euro Fonte: "Euro TLX", dati al 28/03/2012. Per UBI subordinato "Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento 16.06.2011-2018" Fonte: "Borsaitalia", dati al 28/03/2012. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto calcolato sui flussi al netto del prelievo fiscale.

(***) Il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 20,00% per le Obbligazioni riportate nella tabella di comparazione

(****) L'emittente UBI Banca è dotato di *rating* fornito dalle agenzie di rating Standard & Poor's, Moody's e Fitch

(*****) L'emittente Intesa Sanpaolo è dotato di *rating* fornito dalle agenzie di rating Standard & Poor's, Moody's e Fitch

Rating UBI Banca

	Standard & Poor's (rilasciato in data 10 febbraio 2012)	Moody's (rilasciato in data 15 febbraio 2012)	Fitch (rilasciato in data 6 febbraio 2012)
Rating breve termine	A-2	Prime-2	F2
Rating lungo termine	BBB+	A3	BBB+
Outlook	Negativo	Rating sotto osservazione	Negativo

Rating Unicredit Spa

	Standard & Poor's (rilasciato in data 10 febbraio 2012)	Moody's (rilasciato in data 16 novembre 2011)	Fitch (rilasciato in data 6 febbraio 2012)
Rating breve termine	A-2	Prime-1	F2
Rating lungo termine	BBB+	A2	A-
Outlook	Negativo	Rating sotto osservazione	Negativo

Per i titoli illustrati nella precedente tabella il calcolo dei rendimenti è stato effettuato sulla base del prezzo di mercato trattandosi di titoli già quotati, e nell'ipotesi che l'investitore detenga l'obbligazione fino a scadenza e revesta le cedole intermedie fino alla scadenza

Nelle Condizioni Definitive il confronto sarà effettuato con dati aggiornati relativi all'emissione. Il rendimento dell'obbligazione è stato calcolato in base alla quotazione del 28 marzo 2012 sul mercato Mot.

Si riporta, inoltre, l'indicazione dei Rendimenti Effettivi Annu Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annu Netti di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Mediolanum Spa Tasso Fisso 29/04/2011-29/04/2014
ISIN	IT0004701725
Ranking	Senior
Rating	Assente
Data di emissione	29/04/2011
Data di Scadenza	29/04/2014
Prezzo indicativo al 28/03/2012	99,81%
Spread sul Tasso Swap	2,57%
Rendimento Annuo Lordo (*) (**)	3,63 %
Rendimento Annuo Netto (***)	2,75 %

(*) Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso in regime di capitalizzazione composta, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

- (**) Fonte: Banca Mediolanum (prezzo mid), dati al 28/03/2011. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto calcolato sui flussi al netto del prelievo fiscale.
- (***) Il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 20,00% per le Obbligazioni di Banca Mediolanum

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e di Collocatore. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo determina, altresì, una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo

all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

Infine, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato dalle emissioni delle Obbligazioni sarà computato nel patrimonio supplementare dell'Emittente con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabili.

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul presente Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche, indicate nelle Condizioni Definitive, costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore un valore pari al 100% del valore nominale (il **“Valore Nominale”**) mediante rate periodiche i cui importi e date di rimborso saranno indicati per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive, come sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale.

Il Prezzo di Emissione, pari al Valore Nominale al quale saranno emesse, di volta in volta, le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale, come sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi (ciascuna una “**Cedola**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione di un Tasso di Interesse predeterminato che rimane costante per tutta la durata di ciascun Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse predeterminato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagabili con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Date di Pagamento di ciascuna Cedola, la Data di Scadenza di ciascun Prestito, il Tasso di Interesse, il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni, ciascuna Data di Rimborso e le relative percentuali di rimborso del Valore Nominale (“**Prezzo di Emissione**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Sezione VI Parte B della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato, - Codice del consumo -, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell’Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall’Emittente stesso.

I debiti dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall’Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell’Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti Privilegiati	
Debiti Ordinari (tra cui, Prestiti Obbligazionari non subordinati)	
Tier III (Passività subordinate di terzo livello)	
Tier II (Patrimonio Supplementare)	Lower Tier II “Passività Subordinate”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Tier I (Patrimonio di Base) “Strumenti innovativi di capitale”	
Azioni	

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d’interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alle Date di Rimborso. Tali diritti sono subordinati, in caso di liquidazione

dell’Emittente, rispetto ai debiti aventi un ranking maggiore (per maggiori dettagli si rinvia al precedente Paragrafo 4.5. “Ranking” degli strumenti finanziari”).

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento, Data di Pagamento, Data di Scadenza e interessi

La data di godimento, a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la periodicità delle Cedole, le date di pagamento relative alle Cedole in cui saranno corrisposti gli interessi relativi alle medesime ciascuna (la “**Data di Pagamento**”) e la data di scadenza del Prestito in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne le Cedole, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni da ciascuna Data di Rimborso.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili in via anticipata o posticipata in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola - mensile, trimestrale, semestrale o annuale – è calcolato come segue:

- (1) il tasso annuo lordo prefissato fisso e costante per ciascuna Cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) l’importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse lordo predeterminato, secondo la convenzione di calcolo¹⁰ e il calendario¹¹ che saranno indicati nelle Condizioni Definitive;

¹⁰ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguente convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indicherebbe che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza, ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull’ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sulla Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la Convenzione di Calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se “Actual/365” o “Actual/Actual-(ISDA)” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella posizione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se entro “Actual/365 (Fixed)” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se “Actual/360” viene specificato nelle Condizioni Definitive il numero dei giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se “30/360”, “360/360” o “Bond Basis” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con trenta giorni

La Cedola così determinata sarà assoggettata alla ritenuta del 20% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011) e sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Il responsabile del calcolo è l'Emittente ("**Agente per il Calcolo**").

4.8 Data di Rimborso e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in rate periodiche alle Date di Rimborso al 100% del Valore Nominale indicate nelle Condizioni Definitive. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET2¹² è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla Data di Emissione delle Obbligazioni, di volta in volta emesse, sulla base del Prezzo di Emissione, e del valore di rimborso previsto, corrispondente al Valore Nominale (entrambi determinati in percentuale sul Valore Nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari intermedi e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato ad un mese di trenta giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di Febbraio non sarà considerato estendibile ad un mese da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual-(ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

¹¹ Per Giorno Lavorativo s'intende un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le Banche sono aperte a Milano.

Target Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

TARGET2: (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System - 2): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

¹² Cfr. precedente

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura pro tempore vigente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 385/1993 TUB.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

In data 18 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato la possibilità di emettere titoli obbligazionari subordinati di tipo "Lower Tier II" a Tasso Variabile e a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche. A tal fine ha conferito ogni potere necessario ed opportuno, nessuno escluso, al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in via tra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei suesposti Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ciascuna e fino all'ammontare complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni), informando in seguito il Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

4.12 Data di Emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione di ciascun Prestito, di volta in volta emesso, che la Data di Regolamento in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime ("**Data di Regolamento**").

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("**CFTC**"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 19 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 sono modificate le modalità di applicazione dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni relative ai depositi titoli. A partire dal 1° gennaio 2012 l'imposta è applicata in misura proporzionale al valore complessivo dei titoli in deposito, valutati al valore di mercato, con aliquota pari all'0,1% su base annua, con un minimo di 34,20 euro e un massimo di 1.200 euro per l'anno 2012. Dal 2013 sarà pari allo 0,15%, senza alcun limite massimo.

Le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni saranno a carico degli obbligazionisti.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure

- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
 - essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive, oppure
 - essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse, oppure
 - essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, abbiano registrato delle “variazioni patrimoniali”, in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, oppure
 - essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum facenti parte della struttura distributiva operante in Italia e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (“**Ammontare Totale**”), emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse (“**Periodo di Offerta**”), sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Procedure di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile, del/i Collocatori.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente e/o eventuali Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, di seguito indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al Lotto Minimo, indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l’eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell’Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente, e, ove applicabile, del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l’adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall’Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l’adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell’Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle

Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli investitori qualificati¹³, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli investitori qualificati (indicati nella nota 4); o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso investitori qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

¹³ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte della propria clientela o di quella di eventuali Collocatori.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3 Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al Valore Nominale maggiorato del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento come previsto al paragrafo 5.1.6.

Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del valore nominale ed è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria delle commissioni e degli oneri impliciti eventualmente previsti.

Ai fini della scomposizione del prezzo di emissione, il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dalle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente) sulla base della curva Euro Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare, ai tassi Euro Swap è sommato uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base della media dei rendimenti effettivi a scadenza dei titoli *comparable* trattati sul mercato secondario.

Nello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è considerato il differenziale positivo derivante dal grado di subordinazione dei titoli.

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 2.4 della presente Sezione VI, Parte B.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo di eventuali commissioni (di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) e altri oneri impliciti che saranno incluse nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

All'interno della scomposizione del Prezzo di Emissione, si precisa che il valore delle commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero qualora le Obbligazioni siano offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore, tramite la propria rete dei promotori finanziari e/o i Collocatori appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum. In tal caso, saranno presenti oneri impliciti rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento*

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario*

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari n. 6 – 20123 Milano).

5.4.3 *Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1*

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 *Data dell'accordo di sottoscrizione*

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si evidenzia che le Obbligazioni Subordinate potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare una limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima dell'ultima Data di Rimborso nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima dell'ultima Data di Rimborso.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

In alternativa, rispetto all'internalizzazione sistematica l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità "*request for quote*", come previsto dalla Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini di Banca Mediolanum, contenuta nel "Fascicolo Informativo" disponibile nella sezione "Trasparenza dei Servizi bancari e d'Investimento"/"Materiale Informativo relativo ai Servizi bancari e d'Investimento" del sito www.bancamediolanum.it. In quest'ultimo caso l'obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo "denaro") delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in modalità *request for quote*, il prezzo di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, viene determinato in base alla curva Euro Swap, a cui viene aggiunto il margine, *credit spread*, assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3, e un margine rappresentativo del grado di subordinazione dei titoli. Il *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00% o aumentato (in caso di vendita da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 0,50%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso internalizzatori sistematici o attraverso la modalità *“request for quote”* e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto (“denaro”) delle Obbligazioni in caso di acquisto da parte dell’Emittente e il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni in caso di vendita da parte dell’Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all’emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie in euro denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche" (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 "Condizioni d'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Natura e subordinazione del prestito

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

In caso di liquidazione dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, per capitale e interessi, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la “**Data di Emissione**”) nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale verranno emesse le Obbligazioni pari al Valore Nominale ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (il “**Prezzo di Emissione**”), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la “**Data di Regolamento**”), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Scadenza e Rimborso

Alle date di rimborso indicate delle Condizioni Definitive (“**Date di Rimborso**”) i portatori delle Obbligazioni (i “**Portatori**”) riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario un ammontare complessivamente pari al 100% del Valore Nominale. L'importo di ciascuna rata di rimborso sarà indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso in cui una Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 – Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una “**Cedola**”) che maturano interessi a tasso fisso pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi (“**Date di Pagamento**”) specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola, mensile, trimestrale, semestrale o annuale a eccezione della prima che sarà prefissata dall'Emittente, è calcolato come segue:

- (1) il Tasso annuo lordo prefissato per la rispettiva cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) l'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per il tasso di interesse lordo predeterminato, secondo la convenzione di calcolo¹⁴ e il calendario¹⁵ che saranno indicati nelle Condizioni Definitive;

¹⁴ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza,

La Cedola così determinata sarà assoggettata alla ritenuta del 20% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011) e sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) ("**Agente per il Calcolo**").

ARTICOLO 8 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.. Qualora una Data di Pagamento coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET2¹⁶ è operativo.

ARTICOLO 9 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sulla Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la Convenzione di Calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella posizione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se entro "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive il numero dei giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con trenta giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato ad un mese di trenta giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di Febbraio non sarà considerato estendibile ad un mese da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual-(ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

¹⁵ Per Giorno Lavorativo s'intende un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le Banche sono aperte a Milano.

Target Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

TARGET2: (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System - 2): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

¹⁶ Cfr. nota precedente

ARTICOLO 10 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 11 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

ARTICOLO 12 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

Le Obbligazioni potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore a tale misura o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o in contropartita diretta con la modalità “*request for quote*”.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni, i prezzi saranno determinati in base ai tassi Euro Swap, a cui viene aggiunto il margine *credit spread* assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario. Tale *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso Internalizzatori Sistematici o attraverso la modalità “*request for quote*” e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili.

Le informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 12 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sul Programma in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il Portatore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Tali modifiche saranno comunicate ai Portatori secondo le modalità indicate al precedente articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 475.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO LOWER TIER II CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Lower Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la distribuzione dell'attivo che compone la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente aventi pari durata.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l'“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033130 del 24 aprile 2012, che include mediante riferimento il Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 2 febbraio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell'Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [ove diverso dall'Emittente] [e, ove previsto sul sito del/i Collocatore/i].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento [ove diverso dall'Emittente] e/o presso il/i Collocatore/i]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento e, ove previsto, sul sito internet del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base e nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni "[*inserire denominazione Prestito*]" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso con vincolo di subordinazione. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, anche in considerazione dell'orizzonte temporale delle stesse, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti *Istruzioni di Vigilanza per le Banche* e delle *Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni "[*inserire denominazione Prestito*]" sono titoli di debito, denominati in Euro che , danno diritto al rimborso del capitale in rate periodiche alle date di rimborso indicate nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive ("**Date di Rimborso**"), del [●] % del valore nominale

(“**Valore Nominale**”). Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole di interessi (“**Cedole**”) il cui ammontare è determinato moltiplicando il Valore Nominale residuo per un tasso di interesse predeterminato nella misura pari a [●], che rimane invariato per tutta la durata del Prestito.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[*inserire denominazione Prestito*]” commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta/oneri impliciti]. Gli oneri/commissioni sono percepiti da Banca Mediolanum/dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Finalità dell’investimento

Le Obbligazioni [*inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito*]

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, sono indicati, tra l’altro:

- la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria [e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia];
- uno scenario ipotetico di rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e della percentuale di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di titoli obbligazionari emessi dallo stesso Emittente (senior) e con titoli subordinati aventi caratteristiche simili emessi da altro emittente;

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria e il valore delle eventuali commissioni, nonché la relativa tipologia, e gli eventuali oneri impliciti.

Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.11).

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell’Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

1.4 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni subordinate

- **Rischio correlato alla subordinazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 (e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (e successive modificazioni).

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche. In tale ipotesi di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

In tali situazioni, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

I debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, non potranno essere compensati con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. Non sarà inoltre prevista la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore a tale misura o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

A parità di condizioni, le Obbligazioni sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e i rischi che essa comporta.

- **Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5. "Ranking dei Titoli" della Nota Informativa.

- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni, a parità di condizioni, sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ed i titoli di Stato, quali ad esempio i Titoli di Stato italiano. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di obbligazioni non subordinate potrebbe quindi risultare non appropriato.

1.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del Prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.6 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.7 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Fermo restando le condizioni e i limiti di riacquisto previsti Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche per le quali si rinvia al paragrafo 6 della Parte B della Sezione VI Capitolo della Nota informativa .

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al [•]% del Valore Nominale.

1.8 Rischi connessi al tasso di mercato

Le variazioni del valore delle Obbligazioni a Tasso Fisso nel corso della durata del prestito sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui a una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa.

Tali variazioni si ripercuotono sui prezzi, quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della data di scadenza dell'Obbligazione.

Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

1.9 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

Si evidenzia che le Obbligazioni, ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, potranno essere riacquistate dall'Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore e/o inferiore a tale limite, o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto (con finalità di ricollocamento sul mercato) da parte dell'Emittente è limitato al 10% del valore di ciascuna emissione, ciò potrebbe determinare un'ulteriore limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs, n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte C della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.] / [L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta in modalità “*request for quote*”. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. La data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili è comunicata con riferimento al presente Prestito Obbligazionario, nelle presenti Condizioni Definitive.]

[*Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici*] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

[*Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante modalità “request for quote”*] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, nemmeno nell'ordine del 10 % di cui sopra, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

[Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nello specifico capitolo 6 della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

1.10 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni subordinate, il cui rimborso, per capitale e interessi, in caso di liquidazione dell'Emittente, può avvenire solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente.

1.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte B, Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.12 Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del Prezzo di Emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i].

L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di [collocamento/sottoscrizione] è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali [commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione] corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

[Poichè il Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso saranno presenti oneri impliciti rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.]

Al riguardo si rinvia per ulteriori dettagli a quanto illustrato al paragrafo 5.3 intitolato "Prezzo di Emissione" della Nota informativa del Prospetto di Base.

1.13 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione *[specificare condizione/i dell'offerta]* [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che a partire da [●] siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che a partire da [●] siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente da soggetti che, a partire da [●] abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum e il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente da soggetti che, a partire da [●] risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta e meglio specificata al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.]

1.14 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- [Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**
Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.
- [Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] **Rischio correlato alla appartenenza del/i Collocatore/i al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**
Inoltre, le [●], società facenti parte del Gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.
- [Da inserire solo se applicabile: **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- *[Da inserire solo se applicabile: **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum***

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).

- *[Da inserire solo se applicabile: **Coincidenza dell'Emittente con colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni***

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta e determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- *[Da inserire solo ove l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum]**Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.***

[Qualora l'Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4, Capitolo 5 della Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.16 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI, Parte B del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.17 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni sono, a parità di condizioni, più rischiose delle obbligazioni non subordinate, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente nonché titoli di stato, quali ad esempio i Titoli di Stato. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di obbligazioni non subordinati potrebbe quindi risultare non appropriato.

1.18 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite, ad esito del rimborso periodico, ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

1.19 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano

necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI, Parte B del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. a Tasso Fisso Lower Tier II con rimborso del capitale in rate periodiche [•]
Ranking delle Obbligazioni	Obbligazioni Subordinate Lower Tier II
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•] [massimi], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
[Collocamento on-line clausola eventuale]	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e .
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore

e Valore Nominale	Nominale, pari a [Euro/] [•]								
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].								
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].								
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in rate periodiche di importo pari alle seguenti percentuali del Valore Nominale: <table> <tr> <td>Data</td><td>% del Valore</td></tr> <tr> <td>[•]</td><td>[•]</td></tr> <tr> <td>[•]</td><td>[•]</td></tr> <tr> <td>[•]</td><td>[•]</td></tr> </table>	Data	% del Valore	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Data	% del Valore								
[•]	[•]								
[•]	[•]								
[•]	[•]								
Tasso di interesse	Il tasso di interesse è fissato nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).								
Convenzione di calcolo degli interessi calendario	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione [•] calendario TARGET2/[•].								
Frequenza di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [mensile/trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].								
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di <i>[specificare natura delle commissioni]</i> pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]								
Responsabile del Collocamento	[•]								
[Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento] [clausola eventuale]	[•] in forza di incarico conferito in data [•].								
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/ [•]								
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]								
Mercati di negoziazione	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [•], [interno]/[esterno], al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in								

	conformità alla normativa applicabile, in cui [•] svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Le Obbligazioni saranno negoziabili a partire dal [•] / [L’Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità “request for quote”. L’obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum, a partire dal [•] e sino alla data di Scadenza delle Obbligazioni, la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo “denaro”) delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.] [L’Emittente non assume l’onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto, nemmeno nell’ordine del 10 % eventualmente ammissibile ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, come sotto descritto, delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.] [Il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto (“denaro”) delle Obbligazioni non sarà superiore allo [•]]. [Il margine massimo di cui potrà essere aumentato il prezzo di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore allo [•]]. Si evidenzia che, ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, le Obbligazioni potranno essere riacquistate dall’Emittente (con finalità di ricollocamento sul mercato) per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L’eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite, o comunque finalizzato all’annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d’Italia. Poiché le richieste di vendita potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita ai fini del ricollocamento sul mercato, e poiché in ogni caso il libero riacquisto da parte dell’Emittente è limitato al 10% del valore dell’emissione, ciò potrebbe determinare una limitazione alla liquidabilità dell’investimento prima della sua naturale scadenza.
--	---

3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[*inserire denominazione Prestito*]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[*inserire denominazione prestito*]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni "[*inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito*]".

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il/i Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva].

/[Il valore della componente obbligazionaria - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto al rimborso alla scadenza del [•] % del [capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente delle Cedole periodiche con frequenza [•], il cui importo su base annua è pari al [•] % del Valore Nominale - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:

Valore teorico dell'Obbligazione	[•] %
Valore della componente obbligazionaria	[•] %
Commissioni di sottoscrizione	[•] %
Altri costi/commissioni	[•] %
Oneri impliciti	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base della struttura a termine dei tassi d'interesse (curva dei tassi Euro Swap rilevati il [•] - fonte [•]) degli *spread* rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo. In particolare, ai tassi Euro Swap è stato sommato uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato pari a [•] % nella scomposizione riportata.]

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari al [•]% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari al [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare Lordo annuo	Rimborso Quota Capitale (euro)	Capitale Residuo (euro)	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]	

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E ALTRI TITOLI OBBLIGAZIONARI DI TIPOLOGIA SIMILARE

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annu Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annu Netti delle Obbligazioni con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- titoli obbligazionari subordinati emessi da altri emittente con rating similare;
- [un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto];
- [un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato ad investitori istituzionali]

/ [Non avendo Banca Mediolanum posto in essere offerte di obbligazioni subordinate rivolte al pubblico indistinto, non è possibile effettuare il confronto con offerte di tale specie.]

/ [Non avendo Banca Mediolanum posto in essere offerte di obbligazioni subordinate rivolte ad investitori istituzionali, non è possibile effettuare il confronto con offerte di tale specie.]

Nella comparazione, l'investitore deve tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- mercato di riferimento;
- durata e vita residua dell'emissione;
- tipologia cedole;
- lotto minimo;
- rating dell'emittente;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di volatilità del mercato.

Queste caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto del confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto del confronto.

	[•]	[•]	[•]	Banca Mediolanum
--	-----	-----	-----	-------------------------

				Obbligazioni a Tasso Fisso Lower Tier II [•]
ISIN	[•]	[•]	[•]	[•]
Ranking	[•]	[•]	[•]	[•]
Rating	[•] (*****)	[•] (*****)	[•]	[•]
Data di emissione	[•]	[•]	[•]	[•]
Data di Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Prezzo indicativo al [•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Spread sul Tasso Swap	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo (*)	[•](**)	[•](**)	[•](**)	[•] (**)
Rendimento Annuo Netto (****)	[•] (**)	[•] (**)	[•](**)	[•] (***)

(*) Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso in regime di capitalizzazione composta, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

(**) Fonte [•].

(***) In ipotesi di costanza del parametro di riferimento

(****) Imposta al [•] %.

(*****) L'emittente [•] è dotato di *rating* fornito dalla/e agenzia/e di rating [•]

(*****) L'emittente [•] è dotato di *rating* fornito dalla/e agenzia/e di rating [•]

Per i titoli illustrati nella precedente tabella il calcolo dei rendimenti è stato effettuato sulla base del prezzo di emissione per i prestiti obbligazionari ancora in collocamento ed ai prezzi di mercato per quelli già quotati, e nell'ipotesi che l'investitore detenga l'obbligazione fino a scadenza e reinvesta le cedole intermedie fino alla scadenza.

Rating altri emittenti [Inserire nella tabella che segue il Rating degli emittenti dei titoli trattati nella precedente tabella]

	Standard & Poor's (rilasciato in data [•])	Moody,s (rilasciato in data [•])	Fitch (rilasciato in data [•])
Rating breve termine	[•]	[•]	[•]
Rating lungo termine	[•]	[•]	[•]
Outlook	[•]	[•]	[•]

Si riporta, inoltre, l'indicazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso [•]
ISIN	[•]
Ranking	[•]
Rating	[•]
Data di emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Spread sul Tasso Swap	[•]
Prezzo indicativo al [•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo (*) (**)	[•] (***)
Rendimento Annuo Netto (****)	[•]

(*) Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [•] mesi rilevato in data [•], in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, calcolato sui flussi al netto del prelievo fiscale.

(**) Fonte [•].

(***) In ipotesi di costanza del parametro di riferimento

(****) Imposta al [•] %.

[L'Emittente non ha attualmente in essere titoli obbligazionari senior a tasso fisso destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione [•] che prevede [•]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [•] (fonte: [•]) e tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso, in regime di capitalizzazione composta, di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [•] sulla base delle delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 ottobre 2011.

Data [•]

Firma [•]

Banca Mediolanum S.p.A.